ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37 [illegible]

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 15 Gennaio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-43 - Nuova Serie N. 5316

L'ASSE ROMA-BERLINO E L'ORA EUROPEA

Lungo cordiale colloquio del Duce con Göring

Il Ministro tedesco ricevuto dal Re Imperatore

ROMA, 14

Il Duce ha ricevuto alle ore [illegible] a Palazzo Venezia il Generale Göring, Ministro tedesco dell'Aria, e lo ha intrattenuto a cordiale colloquio per un'ora.

Omaggio al Milite Ignoto

Stamattina, Göring si è recato a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Il Ministro, che indossava l'uniforme di generale, è giunto in automobile, accompagnato dal conte [illegible] del Ministero degli Esteri, alla base del Vittoriano, ove ad ossequiarlo il Prefetto e il Vicegovernatore di Roma, l'Ambasciatore di Germania von Hassel, gli addetti militari, il capo delle organizzazioni nazionalsocialiste in Italia, Ettel, i dirigenti del Circolo germanico a Roma, in divisa hitleriana, il Comandante della terza zona aerea Porro.

Un folto gruppo di ufficiali del presidio, fra i quali, particolarmente numerosi quelli della R. Aeronautica, si raccoglieva a sinistra, lungo la scalea, mentre sull'altro lato si distendeva in parata dei reparti in servizio d'onore: un battaglione di granatieri con musica e bandiera, [illegible] e carabinieri in alta uniforme. Una vasta folla, tra cui notavano i ragazzi delle organizzazioni giovanili nazionalsocialiste a Roma, e moltissimi membri della colonia germanica, aveva atteso dinanzi al monumento e, all'arrivo del Generale Göring, gli ha tributato una calda manifestazione di simpatia.

Seguito dal gruppo delle autorità, mentre la musica intonava gli inni germanici, il Ministro dell'Aria del Reich ha salito la scalea del Vittoriano e si è soffermato dinanzi alla tomba del Milite Ignoto, levando il braccio nel saluto hitleriano. Contemporaneamente veniva posta presso la tomba una corona d'alloro; sui nastri rossi recava la croce uncinata e la scritta in tedesco: «Il Ministro dell'Aria e Comandante supremo delle Forze Armate Aeree». Durante l'omaggio, la musica ha suonato la «Canzone del Piave». Una nuova calorosa manifestazione ha salutato il Generale quando, risalito in automobile, ha lasciato la piazza.

Al Quirinale

Successivamente Göring si è recato al Palazzo del Quirinale, dove è stato ricevuto in udienza privata dal Re Imperatore. Pure in udienza privata la Regina Imperatrice ha ricevuto la signora Göring.

Alle ore 13.30, Göring ha partecipato ad una colazione intima all'Ambasciata di Germania presso il Quirinale.

Nel pomeriggio, l'illustre ospite ha visitato alcune fra le più importanti opere monumentali della città.

Questa sera ha avuto luogo a Palazzo Venezia un pranzo in onore di Göring, offerto dal Duce. Al pranzo è seguito un ricevimento al quale hanno partecipato le più alte personalità del mondo politico, diplomatico e militare.

Solidarietà

ROMA, 14

La visita del Ministro Göring coincide con la fase, forse risolutiva, delle trattative relative alla questione dei volontari e in genere degli interventi indiretti negli affari della Spagna. La presenza a Roma dell'eminente uomo di Governo germanico potrà quindi essere assai utile per facilitare e accelerare le deliberazioni in proposito da parte dell'Italia e della Germania, che finora hanno proceduto su tale questione in perfetta concordanza di vedute. Italia e Germania, animate dal proposito di non far modificare lo «statu quo» internazionale nella penisola iberica e nel Mediterraneo, non possono chiudere gli occhi alla realtà spagnola e non possono lasciarsi illudere dalle apparenze e dagli aspetti formalistici del conflitto che le Potenze bolsceviche e filobolsceviche cercano [illegible] di sfruttare.

«Non vi è dubbio — scrive la *Tribuna* — che in Spagna si combatte per modificare radicalmente la posizione internazionale esistente. La semplice instaurazione di un Governo bolscevico in Spagna avrebbe per conseguenza oltrecchè la completa e definitiva bolscevizzazione della Francia, il totale prevalere dell'influenza russa nella Spagna e nel Mediterraneo; anzi qualche cosa di più, una presa di possesso del bolscevismo in tutta l'Europa occidentale e meridionale, quindi un totale sconvolgimento dello «statu quo» europeo. Ora Italia e Germania hanno un interesse solidale perchè tutto ciò non accada. La loro posizione di fronte agli spagnoli è una posizione netta, ma decisamente difensiva, non tanto per ciò che concerne la Spagna, ma per ciò che concerne l'Europa, e per quanto riguarda l'Italia, il Mediterraneo in particolar modo. Se la Germania e l'Italia si preoccupano di un mutamento di regime della Spagna, non è per il fatto in se stesso, ma è per i suoi riflessi nell'ordine europeo.

Noi vorremmo — conclude il giornale — che fosse una buona volta chiarita l'identità di vedute italo-germanica. La questione spagnola è un fatto risultante, non da una specifica solidarietà ideologica, ma da una più generica e nello stesso tempo più profonda solidarietà politica e civile, nascente dalla loro intima essenza di Potenze e Nazioni europee. La quale solidarietà, se è sentita più vivamente da esse in quanto la loro coscienza nazionale non è affannata da ideologie estranee e da divisioni partigiane, è da meravigliare che essa non sia egualmente sentita da tutte le altre Potenze europee, anzi tanto più da quelle che hanno maggior ragione di essere soddisfatte dallo «statu quo» europeo. Ma la Francia è malata e l'Inghilterra è, nell'attuale momento storico, assai lenta a orientarsi.

I democratici americani per il rafforzamento della neutralità

WASHINGTON, 14

Oltre venticinque membri democratici della Camera dei rappresentanti si sono riuniti oggi in seduta segreta ed hanno deciso di battersi in favore di nuove leggi per la difesa della neutralità americana, le quali daranno al Presidente Roosevelt il mandato imperativo di vietare l'esportazione di materiale bellico in caso di conflitto fra terze Potenze. Come si sa, la Casa Bianca è contraria a tale automatismo, che verrebbe a sostituire gli attuali poteri discrezionali concessi al Presidente. Nella riunione è stata ventilata anche la proposta che, al verificarsi di un conflitto all'estero, sia vietata l'esportazione di armi e munizioni per tutte le destinazioni al di là delle frontiere degli Stati Uniti, sieno i compratori belligeranti o neutrali. *(United Press)*.

Al convegno di Roma si annette un'importanza tale da far dipendere da esso le decisioni future della Germania, sia riguardo alla Spagna, sia per nuove eventuali proposte di accordi europei. Il Cancelliere Hitler, secondo alcuni, si riserverebbe di pronunciare un discorso di politica estera dopo il ritorno a Berlino del Generale Göring e il contenuto della dichiarazione dipenderebbe da ciò che Göring dirà e sentirà dire in Italia.

I corrispondenti inglesi da Roma riferiscono lungamente le calorose accoglienze fatte dal Duce e dalle autorità italiane al Ministro tedesco e insistono nel dire che le discussioni di Roma verterranno sul problema che costituisce ora un vitale interesse sia per l'Italia sia per la Germania, cioè la questione del non intervento in Spagna, con particolare riferimento alle risposte dei Governi di Roma e di Berlino all'ultima nota britannica.

I rapporti anglo-tedeschi

Si assicura a Londra che i due documenti saranno redatti in una forma molto simile.

Il corrispondente della *Morning Post* aggiunge che «in certi ambienti si crede che il Generale Göring, durante la sua visita a Roma, intenda discutere il punto di vista italiano sulla possibilità di un'intesa anglo-germanica sulla linea delle assicurazioni che di recente si sono scambiate l'Italia e la Granbretagna.

Il Generale Göring sarebbe latore di una lettera confidenziale del Cancelliere Hitler, nella quale egli riconoscerebbe la difficoltà di negoziati fra Londra e Berlino senza recare sospetti alla Francia. Il principale scopo della Germania non è quello di intervenire fra l'Inghilterra e la Francia e di profittare di una nuova situazione, ma di preparare la via per un'intesa franco-germanica».

Poi lo stesso corrispondente ed è il solo a fare questo accenno, parla di una risurrezione del patto a quattro e scrive:

«Vi sono precise indicazioni sui nuovi sforzi che si faranno per far risorgere l'idea di un patto fra le quattro grandi Potenze d'Europa».

Gli altri corrispondenti press'a poco insistono sugli stessi temi e i giornali per ora, almeno, non commentano.

A Londra corre da qualche tempo la voce che il conte Ciano farebbe presto una visita ufficiale a Londra per confermare il ritorno degli ottimi rapporti fra l'Italia e la Granbretagna. Queste voci però non sono confermate, sebbene non si escluda la possibilità che il conte Ciano colga una prossima occasione per fare una visita a Londra.

L'inalterata unità di vedute sottolineata in Germania

BERLINO, 14

La stampa tedesca pubblica oggi ampie cronache dei suoi corrispondenti romani sulle grandiose e calorose accoglienze fatte nella capitale italiana al Generale Göring e alla sua consorte. Il viaggio del Presidente del Consiglio prussiano ha carattere privato, ma come si è annunciato, il maggiore collaboratore di Hitler non si sarebbe lasciata sfuggire l'occasione per incontrarsi coi governanti italiani ed esaminare con essi il complesso dei problemi europei.

Le Cassandre deluse

Secondo talune corrispondenze da Roma ai giornali berlinesi, uno dei principali argomenti delle conversazioni italo-tedesche è costituito appunto dalla questione spagnola. Ancora una volta si ritiene che l'Italia e il Reich concorderanno insieme la risposta all'ultima nota britannica.

Negli ambienti politici tedeschi si rileva con soddisfazione che l'asse Roma-Berlino si va sempre più rivelando come un elemento stabile della politica europea, contrariamente all'opinione di certe Cassandre parigine che, dopo la firma dell'accordo mediterraneo ne avevano annunciato la prossima fine; e nello stesso tempo si crede anche di poter ritenere per diversi sintomi, che il Governo britannico mostri oggi una maggiore comprensione per il punto di vista italo-tedesco nella questione spagnola.

Frattanto, dopo la burrasca marocchina, per chiamarla così, dei giorni scorsi, sulla quale si era pressochè esclusivamente concentrata l'attenzione mondiale, accenna a tornare in scena il complesso problema delle relazioni franco-tedesche e del patto occidentale.

Le informazioni di alcuni giornali parigini, secondo le quali Blum coglierà l'occasione del suo discorso a Lione del 24 corrente per proporre alla Germania negoziati economici e finanziari in grande stile senza subordinare l'inizio a concessioni politiche tedesche, vengono accolte dalla stampa berlinese della sera con evidente interesse, anche se si osservi per ora sull'argomento un assoluto riserbo.

Non è certo la prima volta che dalla Francia, e soprattutto dalla Inghilterra, si lascia intendere che esse sono disposte a prendere in esame le richieste del Reich in materia coloniale ed economica, mentre da parte della Germania non si manca mai di assicurare che, ove sia scrupolosamente rispettato il principio della parità dei diritti e quello della sua sicurezza, essa è ben lieta di contribuire con tutte le sue forze ad un nuovo assetto della pace in Europa ed anche a limitare gli armamenti.

Burro e cannoni

I commenti della stampa tedesca al discorso dell'altro ieri del Ministro degli Esteri britannico dimostrano che il punto di vista tedesco non è mutato: il Reich non chiede di meglio che di sedere al tavolino verde dei negoziati.

«Secondo le dichiarazioni di Eden — scrive la *Kölnische Zeitung* — l'Inghilterra non desidera il proprio isolamento, come neppure lo isolamento di qualsiasi altro Paese, bensì una collaborazione politica ed economica. Il principio, nell'interesse della pace europea, è giusto e degno di lode. Ma in realtà anche la politica britannica non ha agito purtroppo sempre secondo codesto principio, anzi spesso lo ha violato con i fatti e la negligenza. Nessuno contraddirà Eden quando dice che senza fiducia politica non è possibile alcun risanamento economico dell'Europa. C'è dunque da sperare che la politica si lasci influenzare da tale opinione (per esempio nelle questioni coloniali e delle materie prime) più di quanto non è avvenuto finora».

Il giornale osserva poi che l'Inghilterra, come ha detto il Ministro britannico, preferisce il burro ai cannoni; la Germania non ha davvero in argomento altro punto di vista. Già nel marzo scorso Hitler ebbe a dichiarare che il Reich preferisce costruire case piuttosto che granate; ma perchè si arriva a questo punto? Perchè l'impegno generale di disarmare contratto a Versaglia non venne mantenuto e la Germania si è trovata nella imprescindibile necessità di garantire con le proprie forze la sua sicurezza. Di qui l'attuale corsa agli armamenti e il vertiginoso aumento di prezzo delle materie prime:

«Se il buon senso — conclude il giornale — tornasse a prevalere, si dovrebbe pure trovare una via d'uscita all'attuale situazione. Per ragioni politiche, economiche, culturali e morali l'Europa non può davvero permettersi di inciampare in una nuova guerra».

Un accenno londinese al patto a quattro

LONDRA, 14

Il Consiglio della Società delle Nazioni si riunirà il 21 anzichè il 18; quindi il signor Eden lascierà Londra mercoledì venturo invece di domenica e così avrà modo di assistere alla ripresa dei lavori parlamentari e di rispondere di persona alle numerose interrogazioni di politica estera. Sembra che i socialisti vogliano presentare una mozione sugli attuali avvenimenti internazionali, il che provocherebbe un interessante dibattito alla Camera. E' probabile che la discussione generale sugli affari esteri abbia luogo solo dopo il ritorno di Eden da Ginevra.

Prossimo discorso di Hitler?

L'attenzione degli ambienti politici e diplomatici londinesi è ora rivolta a Roma, dove il Duce e il Generale Göring hanno avuto oggi, e altri ne avranno in seguito, dei colloqui molto importanti.

La *Reuter* stasera afferma che nel primo incontro odierno i due uomini di Stato hanno esaminato la situazione spagnola, la quale costituirebbe il principale scopo del viaggio del Generale Göring. Inoltre il Primo Ministro germanico, sempre secondo la *Reuter*, cercherebbe di ottenere un terreno di atterraggio per aeroplani tedeschi nelle isole italiane del Dodecaneso nel Mediterraneo orientale presso la costa dell'Asia Minore.

Si ricorda che l'estate scorsa fu fatto un accordo di massima a Berlino fra l'Italia e la Germania, secondo il quale l'Italia promette di dare alla Germania un aerodromo nel Dodecaneso come scalo per i suoi servizi verso l'Oriente.

Vecchia Inghilterra e nuova Italia

in un articolo di «The Tablet»

LONDRA, 14

La rivista *The Tablet*, prendendo lo spunto del recente accordo italo-inglese, pubblica un articolo dal titolo «Amicizia per l'Italia», in cui tratta dell'evoluzione della amicizia britannica verso l'Italia. L'articolista riconosce francamente come gli inglesi debbono ormai rinunciare a quel sentimento inveterato di protezione da loro nutrito nei riguardi dell'Italia durante il periodo in cui essa era divisa e oppressa dagli stranieri, perchè nessuna protezione e nessun benevolo interessamento occorrono più ad un popolo che si sforza di creare con le sue forze il proprio destino. L'articolo così prosegue:

«Per varie generazioni, gli inglesi erano abituati ad andare a spendere il loro denaro nella Penisola, atteggiandosi a mecenati di artisti, ed impietosendosi per le condizioni di un popolo diviso e sfruttato da Governi stranieri. Poi, quando l'Italia si costituì a Nazione, gli inglesi si compiacevano di vedere che istituiva una monarchia costituzionale e un regime parlamentare sul tipo di quello che essi avevano dato come esempio al mondo. Quando sorse il Fascismo, il popolo inglese reagì affermando che non avrebbe potuto durare, rifiutandosi di comprendere che soltanto con un regime di forza l'Italia poteva opporsi alla dilagante anarchia comunista del dopoguerra».

L'articolo, dopo aver posto in rilievo come l'Italia non possa seguire una politica diversa da quella di Mussolini, osserva come la Granbretagna sia un Paese eccezionalmente favorito e come le facili condizioni di vita del suo popolo, usufruttuario di quanto accumularono le passate generazioni, influenzino la sua politica.

«Noi possiamo concederci molti lussi, nota l'articolista, incluso quello di scrivere dei libri che disapprovano i metodi con cui i nostri avi conquistarono per noi la potenza; ma l'Italia è in condizioni molto diverse e la sua politica non poteva partire degli stessi presupposti britannici».

La questione dei volontari alla Camera francese

PARIGI, 14

Il Presidente del Consiglio è rientrato a Parigi stamattina, alle 9. Alle 10.30 i Ministri si riunivano in Consiglio all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun e le loro deliberazioni si protraevano fino alle 12.30. Il Ministro degli Esteri Delbos ha esposto al Consiglio il progetto relativo al divieto di reclutamento e di invio di volontari in Spagna, come anche le misure che devono essere applicate in condizioni di reciprocità degli altri Stati in vista di un accordo internazionale.

Questo progetto, che è stato presentato oggi stesso all'Ufficio della Camera, chiede al Parlamento una delega di poteri limitata a sei mesi per regolare, con un accordo internazionale, questa importante questione dei volontari per la Spagna.

Le occupazioni di fabbriche cessate

Il Ministro dei LL. PP. Bedouce ha intrattenuto il Consiglio sul progetto di decreto che mira all'applicazione della settimana di 40 ore nelle ferrovie. E' stato deciso di dedicare lunedì prossimo 18 una riunione speciale per l'esame di questo progetto da parte dei Ministri interessati.

Il Ministro degli Interni Dormoy ha fornito delle indicazioni sulla riduzione dei conflitti sociali, dalle quali risulta che non vi sono più di 3000 scioperanti in tutto il territorio e che tutte le occupazioni di officine sono cessate.

Il Ministro dell'Aria Cot ha fatto firmare al Presidente della Repubblica sette decreti che stabiliscono l'espropriazione di varie officine d'aviazione. Queste officine saranno apportate alle società nazionali create dal Ministro dell'Aria.

Su proposta di Cot il Presidente della Repubblica ha firmato egualmente un decreto che fissa le condizioni della partecipazione dello Stato alle imprese che si occupano della fabbrica e del commercio del materiale bellico, quando questa partecipazione non superi i due terzi del capitale sociale.

I Ministri si sono egualmente occupati dell'affare del Marocco spagnolo. Il Governo ritiene che il comunicato ufficiale pubblicato in seguito, al colloquio svoltosi fra l'Ambasciatore di Francia a Berlino e il Cancelliere Hitler regoli definitivamente questa questione.

Commentando la decisione del Consiglio dei Ministri di proporre d'urgenza al Parlamento una legge che autorizzi il Governo a prendere, assieme con le altre Potenze, tutte le misure destinate a impedire il reclutamento e la partenza dei volontari per la Spagna, il *Temps* scrive:

«Se i Governi di Berlino, Lisbona, Mosca e Roma si affermano tutti decisi ad applicare misure analoghe, un passo importante sarà fatto nella via della limitazione della guerra civile spagnola e per conseguenza in quella della pacificazione europea».

Un discorso di Herriot

La Camera si è riunita alle 15.30 per procedere poi all'installazione dell'ufficio definitivo della sessione ordinaria del 1937. Herriot, rieletto presidente dell'assemblea, dopo un ringraziamento di prammatica, ha tracciato nel suo discorso di apertura un quadro degli avvenimenti politici e parlamentari succedutisi dall'inizio della legislatura.

«Oggi nel quadro della Repubblica — ha detto Herriot — si elabora uno statuto nuovo di fronte al diritto di proprietà, che non può perdere nulla con l'accontentarsi di usare senza pretendere di abusare; si istituisce un diritto di lavoro e, se le procedure di arbitrato e di conciliazione entreranno nei nostri costumi, noi possiamo sperare di raggiungere quella pace sociale che la forza non può creare e che non si può concepire che nella giustizia. Una tale politica apporta coi diritti nuovi, doveri nuovi. Essa esige la devozione senza riserva alla legge, il suo rispetto da parte di tutti, la fedeltà al contratto e alla parola data. I vantaggi concessi agli elementi più laboriosi del nostro popolo non potrebbero essere duraturi che in Paese calmo e in piena produzione».

Dopo aver dichiarato che le leggi recenti furono sovente adottate con largo consenso e che la Camera si è mostrata unanime «nel voto dei sacrifici necessari per assicurare la difesa del Paese», ha concluso:

«Per difendere l'istituto parlamentare miglioriamo i nostri metodi di lavoro. In tutti i campi il dovere dello spirito è di opporre alla complessità crescente dei problemi e della vita un metodo sempre più rigoroso. Praticando noi stessi questa disciplina renderemo il nostro lavoro più fecondo, per rispondere ai voti della Francia che, avendo da tempo perduto il gusto dell'avventura, desiderosa di progresso e di ordine, non domanda, dopo tanto prove, che di praticare le sue virtù tradizionali nella libertà e all'interno come all'esterno e nella pace».

Terminata l'ovazione fatta dalla Camera in piedi al Presidente Blum, il Presidente del Consiglio è salito alla tribuna a presentare il progetto di legge che interdice l'invio di volontari in Spagna. Le Commissioni si sono riunite alle 17 e si sono trovate d'accordo per proporre il dibattito per domani.

Il testo del progetto di legge

«Art. 1. Il Governo è autorizzato a prendere, per decreto, in Consiglio dei Ministri, tutte le misure utili per mettere ostacolo:

1) Sul territorio sottoposto alla sovranità o all'autorità della Francia:

Paragrafo A) All'arruolamento e agli atti tendenti all'arruolamento di persone nelle forze combattenti attualmente in Spagna o nei possedimenti spagnuoli, compresa la zona di influenza spagnola del Marocco;

Paragrafo B) Alla partenza e al transito di persone desiderose di servire in queste forze;

II) All'arruolamento nelle dette forze di sudditi francesi che si trovino fuori del territorio nazionale.

Le misure previste nei paragrafi precedenti avranno effetto a partire dalla data che sarà fissata da un accordo internazionale e per un periodo di sei mesi.

Art. 2. Le infrazioni alle interdizioni decretate nelle condizioni previste dall'articolo 1 saranno punite con la prigione, che potrà andare da uno a sei mesi e con un'ammenda da 1000 a 10.000 franchi o con una di queste due pene soltanto. L'articolo 463 del Codice Penale potrà essere applicato».

L'esposizione dei motivi precisa così le ragioni che hanno indotto il Governo a ricorrere ad una procedura eccezionale in questa materia:

«Dato lo sviluppo nei negoziati impegnati per dare alla questione una soluzione comune sul piano internazionale e data l'impossibilità di determinare fin d'ora le decisioni che su questo punto essa comporterà, è necessario che il Governo sia in condizioni di applicare contemporaneamente agli altri Governi, alla data che sarà stata fissata — e che nell'interesse della pace europea dobbiamo augurare il più vicina che sarà possibile — tutte le misure che si manifesteranno utili per dare piena efficacia agli impegni che saranno assunti.

A questo effetto vi domandiamo di voler dare al Governo una delega generale di poteri che gli permettano di prendere, se sarà il caso, durante un periodo di sei mesi, delle disposizioni utili per ostacolare il reclutamento o la partenza di volontari per la Spagna».

Le deliberazioni delle due Commissioni della Camera — la Commissione agli affari esteri e quella di legislazione civile — sono state rapidissime.

Jouhaux al Quai d'Orsay per discutere di politica estera...

PARIGI, 14

I circoli di destra si mostrano stupefatti che Delbos abbia ricevuto una delegazione del Fronte popolare, capeggiata da Jouhaux per discutere la situazione internazionale. Si domanda quale diritto abbia Johaux di estendere la sua attività fino al Quai d'Orsay.

Il prestito Iri-Mare

Le sottoscrizioni salite a 725 milioni

ROMA, 14

L'Istituto per la ricostruzione industriale informa che nei giorni dall'11 al 13 corrente il numero dei sottoscrittori al prestito Iri-Mare è salito a 15.000 e l'importo sottoscritto a 725 milioni di lire.

Breve soggiorno in Campania del Ministro belga Jaspar

NAPOLI, 14

E' giunto da Amalfi, con la signora, S. E. Marcello Enrico Jaspar, Ministro belga per le comunicazioni e il turismo.

Ad Amalfi i graditi ospiti hanno ricevuto spesso la visita del Prefetto di Salerno e del segretario del nostro Ente per il turismo, con i quali hanno compiuto gite ed escursioni a Pompei, ad Ercolano, sul Vesuvio, a Sorrento e a Paestum. Stamane il Ministro belga è partito per Roma.

LA GUERRA ANTISOVIETICA IN SPAGNA

Queipo de Llano avanza su Malaga

validamente appoggiato dall'aviazione e dalla flotta

PARIGI, 14

Le notizie giunte in giornata da La Linea, per quanto frammentarie a causa della chiusura della frontiera anglo-spagnola, informano che le truppe nazionali hanno completamente aggirato Estepona, San Pedro e Marabella, che sono i pilastri della difesa di Malaga, e che l'avanzata continua sotto il diretto comando del Generale Queipo de Llano, il quale ha fissato il suo Quartier Generale nei pressi di detta località. Altre informazioni della giornata rilevano che sedici trimotori da bombardamento e gli incrociatori «Canarias» e «Cervera» collaborano all'avanzata sulla terraferma.

Estepona occupata?

Ad Algesiras sono frattanto giunti 50 feriti, i quali hanno rilevato che le perdite dei rossi sono enormi. Da essi si è anche appreso che Estepona, per quanto da altre fonti non se ne riceva conferma, è stata conquistata dai nazionali poco prima di mezzogiorno, dopo una azione che è da registrare tra le più violente di tutta la campagna. L'assalto delle fanterie è stato sostenuto da dieci apparecchi da bombardamento e quindici da caccia, che hanno bombardato e mitragliato i rossi in linea e nelle retrovie. Conquistata Estepona, la cavalleria nazionale ha sostituito la fanteria nell'inseguimento delle milizie rosse in ritirata; anche in questa seconda fase della battaglia l'aviazione è stata attivissima.

Sempre da Gibilterra si apprende che l'equipaggio ed i passeggeri dei vapori spagnoli «Marta Junquera» ed «Aragon», sequestrati per rappresaglia da navi da guerra germaniche, sono stati trasbordati dagli incrociatori «Königsberg» ed «Ammiraglio von Speee» su un cacciatorpediniere inglese, che li ha sbarcati a Malaga.

Nonostante le notizie di successi nazionali sul fronte di Malaga pervenute da varie località, gli ambienti ufficiali di Salamanca mantengono un comprensibile riserbo. Oggi ad esempio, il comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale, dopo aver constatato che la situazione è senza variazioni, si limita ad affermare che dei militi rossi, passati alle truppe nazionali, hanno fatto sapere nuovi particolari sugli atti di crudeltà commessi da parte dei bolscevichi.

Gli efferati eccidi commessi dalle milizie marxiste recentemente a Bilbao hanno sollevato una ondata di indignazione in tutta la Spagna nazionalista e nelle regioni di confine, dove i profughi, che ivi affluiscono di continuo, raccontano sempre nuovi particolari raccapriccianti.

Le nefandezze dei baschi

Ciò che è accaduto a Bilbao con la connivenza del cosiddetto Governo separatista basco, non ha attenuanti di sorta. Questo pseudo Governo, che continua ad affermare di avere il controllo della situazione, non ha saputo impedire che degli innocenti venissero ferocemente massacrati.

I quattro edifici trasformati in carceri, nei quali erano stati chiusi gli ostaggi, tra i quali si trovavano anche alcune donne, secondo quanto narrano i testimoni oculari, furono presi d'assalto da una turba di miliziani guidati da alcuni caporioni comunisti ed anarchici. Le truppe separatiste che custodivano le carceri non opposero la minima resistenza a quella folla di energumeni che al grido di «A morte i falangisti» invasero gli edifici.

Molti dei detenuti tentarono coraggiosamente di difendersi barricandosi nelle camerate; ma la resistenza fu di breve durata. I miliziani, sfondate le porte ed abbattute le barricate, occuparono i locali, gettando contro i disgraziati delle bombe a mano. I superstiti furono in gran parte uccisi a colpi di rivoltella e di pugnale; altri invece vennero gettati dalle finestre.

Una donna incinta che tentava di sfuggire agli spietati carnefici recando in braccio un suo figlioletto decenne, fu finita a colpi di baionetta. La strage durò oltre due ore, senza che le autorità separatiste facessero nulla per opporvisi. Si conferma che gli ostaggi massacrati, i quali provenivano quasi tutti da San Sebastiano, sono circa duecento.

Secondo quanto affermano alcuni profughi, parte della responsabilità dell'accaduto spetterebbe a quel dott. Junod, delegato della Croce Rossa ginevrina, che, dimenticando la missione umanitaria della quale era stato incaricato, avrebbe fatto naufragare le trattative per lo scambio degli ostaggi, dando alle trattative stesse un indirizzo partigiano e settario.

Un documento compromettente

E' pure dato oggi conoscere il testo delle disposizioni impartite dalle organizzazioni centrali del partito comunista allo scopo di permettere agli elementi estremisti di ogni Paese la conquista del potere. Queste norme, attuate alla perfezione dai marxisti spagnoli, costituiscono un documento che forse inviterà alla riflessione i Governi di qualche Nazione che finora si sono mostrati troppo tolleranti nei riguardi della propaganda bolscevica.

Il documento, che ha grande valore retrospettivo perchè comprova la preparazione della rivoluzione in Spagna da parte del partito comunista francese, di concerto con il Komintern, espone dettagliatamente le istruzioni date alle milizie rosse per neutralizzare l'esercito, vale a dire per impedirgli di opporsi ad un colpo di forza rivoluzionario. Queste istruzioni, che furono inviate in Spagna nell'aprile scorso, possono applicarsi a tutti i Paesi e sono state redatte con grande previdenza.

I comunisti, dice il documento, conoscono molto bene tutte le regole della guerra civile; essi ne hanno approfondito la tattica e per questo consigliano anzitutto di sopprimere i Generali al loro domicilio: gruppi di tre uomini saranno incaricati di compiere questa missione; essi non indietreggeranno dinanzi ad alcun ostacolo e agiranno contro qualsiasi persona che si opponesse alla loro aggressione, qualunque sia la sua età e il suo sesso. Si attaccheranno in seguito gli ufficiali e le caserme; si avranno automobili, pistole mitragliatrici, autocarri a piattaforma, armi corte ed armi lunghe.

Messo l'esercito in grado di non intervenire, si arresteranno in seguito i capi dei partiti politici, quindi i capitalisti e si occuperanno i grandi magazzini e le fabbriche.

Circa 800 francesi

caduti intorno a Casa del Campo

PARIGI, 14

Due volontari francesi, reduci dalla Spagna dove hanno militato nelle file dei rossi, hanno dichiarato che la brigata di cui facevano parte comprendeva 2800 volontari francesi, 800 dei quali caddero uccisi a Casa del Campo durante l'avanzata del Generale Franco.

I due volontari hanno espresso il loro disinganno per quanto hanno potuto constatare personalmente a contatto dei rossi ed hanno affermato che non faranno più ritorno in Spagna.

Misterioso velivolo abbandonato messo sotto sequestro a Meaulte

AMIENS, 14

E' stato sequestrato un aeroplano di marca olandese che ha preso terra a Meaulte, in attesa di ordini del Ministero dell'Aria per inviarlo a Le Bourget. E' stato rifiutato il permesso di lasciarlo guidare da un pilota civile che voleva prenderne possesso, ma che non aveva le carte in regola. Sembra che si tratti di un aeroplano la cui supposta destinazione era la Spagna e che sarebbe stato abbandonato in seguito ad un atterraggio forzato.

La Francia al bivio

Un monito tedesco

BERLINO, 14

Riproducendo con grande rilievo le informazioni dell'*Action Française* sul dilagare del bolscevismo nella regione di Perpignano, i fogli berlinesi affermano che la situazione è assai grave.

O il Governo di Parigi, scrivono, si decide a stroncare con energia il movimento o tutta la Francia minaccia di cadere in balia del bolscevismo. Richiamandosi all'annunciato progetto di legge francese sul divieto dell'invio di volontari, l'ufficiosa *Börsen Zeitung* dichiara che anche se venisse approvato dal Parlamento, tale decreto è destinato a rimanere lettera morta là dove, come nel dipartimento dei Pirenei, comandano i sovieti locali.

Lo stesso giornale rileva la sistematica campagna diffamatrice e denigratrice» condotta dalla radio Strasburgo contro la Germania a mezzo di notiziario trasmesso in lingua tedesca e dichiara che, se tale attività dovesse durare, la Germania potrebbe considerare la opportunità di diffondere da una stazione radio di frontiera in lingua francese informazioni che ristabiliscano la verità ed anche i retroscena di tale campagna calunniosa che ostacola, scrive, l'opera di riconciliazione tra le due Nazioni.

L'inequivocabile risposta del Portogallo

LISBONA, 14

I giornali pubblicano il testo della risposta del Governo portoghese alla nota inglese, nella quale si mette in particolare rilievo i due punti principali: 1) Che il Portogallo adotterà misure identiche alle altre Potenze. 2) Che un successo si potrà avere solamente se tutte le Potenze eseguiranno lealmente gli impegni.

Tali formule chiare, si dice contrastano con quelle dei Paesi che innalzano la bandiera dei principi pretesamente umani, mentre tendono solamente a confondere la situazione. Il *Diario de Noticias* rileva che gli orientamenti e le opinioni portoghesi sono bene definiti.

La partenza dei volontari

proibita in Romania

BUCAREST, 14

Il Ministero dell'Interno, d'accordo col Ministero degli Esteri, ha deciso di non rilasciare i passaporti e di impedire l'uscita dal Paese a quei romeni che volessero recarsi in Spagna per arruolarsi in uno dei due eserciti colà combattenti.

Il Principe Borbone-Parma

combatterà fra i carlisti

SAN SEBASTIANO, 14

Il Principe Gaetano Borbone Parma, fratello del reggente dei carlisti spagnoli, è giunto a San Sebastiano per recarsi sul fronte a combattere con i volontari carlisti.

L'organizzazione marxista

scoperta e soppressa in Austria

VIENNA, 14

Un comunicato ufficiale annuncia la scoperta di una organizzazione illegale del partito comunista, che andava svolgendo crescente attività. Nel corso delle ultime settimane sono state arrestate 26 persone; fra queste si trova l'ex capo di un'associazione marxista che nel 1934 riuscì ad evadere dalle prigioni di Vienna. Nella faccenda sono implicate anche molte donne. Negli uffici di segreteria dell'associazione è stato sequestrato molto materiale, oltre a molti documenti personali, alcuni dei quali riservati.

Fiere, mostre, esposizioni

internazionali e nazionali in Italia

Panorama del 1937

ROMA, 14

Ecco l'elenco delle Mostre, Fiere ed Esposizioni autorizzate nel 1937.

Manifestazioni permanenti internazionali: Fiera Campionaria di Milano: 10-27 aprile; Mostra d'arte cinematografica di Venezia: estate; Fiera del Levante di Bari: 6-21 settembre; Fiera Campionaria internazionale e intercoloniale di Tripoli: 15 gennaio-1.o marzo.

Nazionali: Fiera agricoltura e cavalli di Verona: 8-16 marzo, 10-14 ottobre; Mostra mercato della pesca di Ancona: 15 luglio-15 agosto.

Manifestazioni speciali per l'anno 1937 agricole-industriali e commerciali.

A) Internazionali: Salone aeronautica a Milano: 2-17 ottobre; salone dell'automobile a Milano: 28 ottobre-11 novembre; Esposizione ciclo e motociclo a Milano: 9-17 gennaio; esposizione canina a Milano: 23-27 maggio; Esposizione canina a Merano: 25-26 settembre.

B) Nazionali: Mostra della radio a Milano: 20-30 settembre; Biennale del crisantemo e prodotti articoli autunnali a Milano: 6-11 novembre; Mostra delle invenzioni e novità industriali a Milano: 20 settembre-20 ottobre; Fiera Campionaria Triveneta a Padova: 9-24 giugno; Mostra della montagna a Torino: 11 dicembre 1937-2 gennaio 1938; Mostra dolciaria a Torino: 17 aprile-16 maggio; Mostra della industria meccanica e metallurgica a Torino: 14 ottobre-20 novembre; Mostra del viaggio, delle crociere e dei campeggi a Genova: 20 giugno-31 luglio; Mostra mercato dell'artigianato a Firenze: 15-30 maggio; Mostra mercato dei vini tipici d'Italia a Siena: 3-18 agosto; Mostra dei profumi a Firenze e delle essenze a Napoli: 25 aprile-15 maggio; Mostra dei filati e tessuti prodotti con fibre tessili nazionali e miste a Roma: ottobre.

C) Interprovinciali: Mostra delle pesche a Verona: 15-17 agosto; Fiera del Littoriale a Bologna: 2-16 maggio; Mostra mercato di bovini di razza Chianina a Arezzo: 23-25 settembre; Fiera dell'artigianato e delle piccole industrie a Messina: 10-24 agosto.

Manifestazioni scientifiche e artistiche:

A) Internazionali: Mostra delle opere del Tintoretto a Venezia: 25 aprile-4 novembre; Mostra di liuteria a Cremona: 16 maggio-6 giugno.

B) Nazionali: Fiera di arte antica a Cremona: 16 maggio-10 ottobre; Mostra dei bozzetti partecipanti al concorso «Premi San Remo 1937 di pittura e scultura» a San Remo: 1.o luglio-15 settembre; Mostra sindacale d'arte a Napoli: 1.o settembre-30 ottobre.

C) Interprovinciali: Mostre sindacali d'arte a Torino: 25 aprile-30 giugno; a Milano: 13 febbraio-14 marzo; a Venezia: 15 aprile-1.o giugno; a Trento: 24 agosto-30 settembre; a Trieste: 18 settembre-30 ottobre; a Genova: 24 aprile-31 maggio; a Bologna: 28 ottobre-28 dicembre; a Firenze: 26 settembre-26 ottobre; a Perugia: 12 settembre-2 ottobre; a Ancona: 15 luglio-15 agosto; a Roma: 10 aprile-15 giugno; a Campobasso: 27 luglio-31 agosto; a Bari: 8 maggio-10 giugno; a Potenza: 1.o agosto-30 agosto; a Reggio Calabria: 1-30 settembre; a Palermo: 4 aprile-15 maggio; a Sassari: 1.o maggio-15 giugno.

La rassegna delle invenzioni

nella fase preparatoria

MILANO, 14

L'Associazione nazionale fascista inventori, sotto il patronato delle superiori gerarchie, ha promosso la II Mostra nazionale delle invenzioni che dovrà svolgersi nella nostra città nell'autunno di quest'anno al Palazzo dell'arte.

Il programma della Mostra è tuttora in corso di preparazione e per completarlo in forma definitiva il Podestà di Milano ha riunito oggi a Palazzo Marino gli esponenti dell'ente corporativo dell'industria e dell'artigianato milanese. Il Podestà ha ringraziato gli intervenuti, auspicando la felice riuscita della Mostra, di cui l'on. Ferrario ha poi illustrato il carattere e le finalità.

Indi, sotto la presidenza del presidente della Federazione, Bernocchi, si è iniziato l'esame delle diverse questioni inerenti all'iniziativa, anche in rapporto alla Mostra regionale delle tradizioni popolari.

Prossima conferenza internazionale a San Remo

degli autoservizi di gran turismo

SAN REMO, 14

Il 18 corrente verrà qui inaugurata, dal Sottosegretario alle Comunicazioni, S. E. Jannelli, in rappresentanza del Governo, la seconda conferenza internazionale per la istituzione di servizi automobilistici di gran turismo, promossa dal Ministero delle Comunicazioni.

I lavori della conferenza si svolgeranno dal 18 al 23 corr. e saranno presieduti dal capo dell'Ispettorato generale per le ferrovie, tranvie e automobili, dott. Crispo. Parteciperanno al convegno i delegati delle varie amministrazioni dello Stato, i rappresentanti delle amministrazioni provinciali e dei Consigli dell'economia corporativa, delle Confederazioni dell'industria e del commercio, del Raci, dell'Enit e Touring Club Italiano, degli enti provinciali del turismo e delle aziende di trasporto, nonchè i delegati delle Nazioni finitime, che hanno ragioni di scambi di correnti turistiche col nostro Paese.

Concorso alberghiero a premi

indetto dall'«Enit»

ROMA, 14

L'Enit» indice un concorso fra gli alberghi iscritti alla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo e aderenti al servizio dei buoni alberghieri per l'anno 1937-XV.

Il concorso sarà dotato dei seguenti premi. di un premio di lire trentamila, di due premi di lire ventimila, di due premi di lire quindicimila, di 10 premi da lire diecimila e di venti premi da lire cinquemila. I premi saranno assegnati agli alberghi secondo il numero di buoni alberghieri ricevuti durante l'anno 1937-XV, tenuto conto della località dell'albergo, del numero delle camere, della sua categoria, nonchè degli eventuali rilievi e reclami presentati dai clienti.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal direttore generale per il turismo, sarà composta da due rappresentanti della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, da un rappresentante della Federazione dell'ospitalità, da due rappresentanti dell'«Enit».

L'ordine del giorno

della Corporazione chimica

ROMA, 14

La Corporazione della chimica, nella sessione del 20 gennaio 1937 XV, alle ore 10, tratterà il seguente ordine del giorno:

1) Relazione sull'attività svolta dai Comitati corporativi del carburante nazionale e dell'industria farmaceutica e dalla Commissione per la revisione delle voci della tariffa doganale relativa ai prodotti chimici e farmaceutici.

2) Stato e possibilità di sviluppo dell'industria chimica nazionale.

3) I nuovi impianti dell'industria chimica nell'anno XIV.

4) La produzione della potassa e dei sali potassici.

5) La produzione degli anticrittogamici.

6) Accordo economico per la disciplina del commercio dei prodotti farmaceutici.

7) Varie (igiene del lavoro nella industria chimica).

Le ultime arringhe defensionali

al processo degli spiriti

Domani si avrà la sentenza

ROMA, 14

Si sarebbe dovuta avere questa sera l'attesa sentenza nel processo dello spiritismo, ma all'ultima ora il Presidente ha dovuto rinviare la decisione della causa a sabato mattina dato che le ultime arringhe defensionali sono terminate a tardissima ora.

L'intera udienza antimeridiana è stata occupata dal secondo difensore del Gamberini che si è occupato particolarmente delle questioni di diritto connesse all'adozione del Gamberini da parte della signora Mongenet.

Occultismo e scienza

Nel pomeriggio dopo una replica del P. M. ha parlato l'ultimo difensore avv. Nicolai per la signora Stretti. Egli ha dedicato la prima parte della sua arringa ad una specie di difesa dello spiritismo, inteso non come ciarlataneria, ma come una ipotesi suggerita dal rilievo pratico di fenomeni materialmente constatati.

Sotto questo aspetto — ha rilevato il difensore — il primo divulgatore dello spiritismo in Italia fu un positivista, il Lombroso. Dello spiritismo si sono occupati un po' tutti, molti con metodo scientifico, altri con metodo più o meno conviviale. Se ne occupò a suo tempo persino un uomo eminentemente pratico quale Luigi Luzzatti.

L'oratore ha quindi rilevato che nessun punto di contatto esiste tra la teosofia, lo spiritismo e la così detta cabala salomonica e che pertanto è assurdo attribuire alla signora Mongenet contemporaneamente la credenza a tutte e tre queste teorie. In realtà la Mongenet, nel suo sistema religioso, non si è mai discostata dalla religione cattolica che essa più volte ha dichiarato di professare. Tutto il resto non era per lei che nobile speculazione intellettuale, desiderio di sapere e di conoscere.

La perorazione dell'avv. Nicolai

Dopo una disamina delle varie testimonianze l'oratore è venuto a trattare il quesito dell'adozione. E' questo il punto veramente centrale della causa su cui si è esercitata la ironia del P. M. e della P. C., ma che invece per il difensore presenta una spiegazione semplice e umana. Il Gamberini fu adottato perchè ad un certo punto la Mongenet ebbe il disgusto dei parenti che la circondarono dopo la morte del marito.

— Ma sarebbe stato assai più nobile per un giovane di 25 anni — interrompe il P. M. — guadagnarsi la vita col suo lavoro anzichè assidersi ad una mensa imbandita presso una sconosciuta.

— E' la legge che prevede l'adozione — ribatte il difensore — e d'altra parte noi non siamo qui a distribuire premi di virtù a nessuno.

Dopo aver rilevato che la Stretti deve essere ritenuta completamente estranea a questo processo, l'avv. Nicolai ha concluso la perorazione invocando una sentenza completamente assolutoria.

La sentenza, come si è detto, si avrà sabato mattina.

Il Papa anche ieri

ha lasciato il letto

ROMA, 14

Ieri il Papa, con un atto di imperio, volle, dopo 40 giorni, lasciare per qualche ora il letto e passare nella poltrona pronta già da parecchi giorni. Aiutato dai suoi familiari passò nella poltrona a rotelle, che poi fu condotta prima nella cappellina privata, dove volle sostare in preghiera di ringraziamento, e poi nell'attiguo salone, dove concesse alcune udienze.

Ciò fu verso le 10, ma dopo poche ore, anche per consiglio del medico, il Papa ritornò a letto. Il gesto «potuto e voluto», come disse ieri l'*Osservatore*, del Papa, non deve illudere sulle reali condizioni del Pontefice. Infatti i dolori alle gambe continuano a farsi sentire, sia pure con minore intensità, e il Papa ha sempre bisogno di riposo e di tutte le cure che continuano a prestargli con affetto sia il medico che i familiari.

Frattanto nell'appartamento privato del Papa si stanno facendo alcuni lavori, il che fa supporre che fra giorni le sale saranno pronte per lo svolgimento regolare delle udienze di tabella, come se avvenissero nell'appartamento nobile.

Ci sarà così l'anticamera pontificia composta, com'è noto, di camerieri segreti di spada e cappa e di alcune guardie nobili.

Dopo aver passato una notte relativamente tranquilla il Papa è stato stamane visitato dal medico e poi dal letto ha assistito alla celebrazione della Messa. Quindi è tornato nella poltrona a sdraio, che è stata trasportata nel salone delle udienze. Quivi il Papa ha ricevuto, trattenendolo a lungo, il Segretario di Stato Pacelli, poi la sorella Donna Camilla Ratti e poi il dott. Aminta Milani.

Notiziario istriano

Rapporto di S. E. il Prefetto

POLA, 14

Al rapporto che S. E. il Prefetto Cimoroni terrà domenica 24 corr., al Politeama Ciscutti sono state invitate le autorità della Provincia e precisamente: i membri della Federazione del P. N. F., gli ispettori federali, i segretari politici, i comandanti dei Fasci Giovanili, i Direttorii dei gruppi rionali, il Direttorio provinciale dei Fasci Femminili, i fiduciari provinciali delle associazioni dipendenti dal Partito, i membri della Giunta provinciale amministrativa, il Preside e i rettori della Provincia, le Federazioni provinciali del Nastro Azzurro, dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, dei combattenti, delle famiglie dei Caduti in guerra e per la causa fascista, dei volontari di guerra e degli azzurri di Daimazia.

Sono stati inoltre invitati i capi ufficio della R. Prefettura, gli ufficiali in quadro e fuori quadro della M. V. S. N., i funzionari, i capi servizio e i capi ufficio distaccati di P. S., gli ufficiali, i comandanti di compagnia del Corpo Reali Carabinieri, i Podestà e i Commissari Prefettizi della Provincia, la Consulta di Pola, i capi degli Istituti medi, gli ispettori e i direttori didattici della Provincia, i membri del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, i funzionari dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, i funzionari del Comitato provinciale, i comandanti di Legione, i presidenti dei Comuni, gli ufficiali e i dirigenti femminili residenti a Pola dell'Opera Balilla, i funzionari provinciali e il Comitato provinciale dell'Unione professionisti e artisti, i funzionari, i presidenti sindacali provinciali e di categoria delle Unioni provinciali fasciste degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura e del commercio, i dirigenti di comunità e di mestiere, della Federazione artigiana, il Fascio di Combattimento di Pola, i volontari dell'A. O. I., il gruppo squadristi, il Guf di Pola e i fiduciari dei nuclei istriani.

Si interverrà al rapporto in divisa fascista della M. V. S. N. o in camicia nera.

L'Istituto nazionale trasporti, le società Torta, Grattoni, Istria-Trieste e Adriatica concederanno la riduzione del 50 per cento per il viaggio a Pola e ritorno e le ferrovie concederanno il ribasso del 70 per cento alle comitive superiori a quattro persone.

Il Federale in visita alle miniere dell'Arsa

Nella giornata di ieri il Segretario federale ha visitato le miniere dell'Arsa, l'importante bacino carbonifero che ebbe già l'onore della visita del Duce.

Il capitano Sommariva raggiunse l'Arsa nella mattinata, accompagnato dal dirigente provinciale dell'ufficio unico di collocamento, dal segretario dell'Unione lavoratori dell'industria e dal segretario provinciale del Dopolavoro, e ricevuto dal direttore delle miniere che ha accompagnato l'ospite nella minuziosa e interessante visita.

Dopo la laveria di Stalie è stato visitato il porto di Val Pidocchio dove si svolgono attualmente le operazioni di caricamento del carbone. Quindi, indossata la divisa apposita, il Federale e gli accompagnatori scesero nella miniera alla profondità di oltre 200 metri, dove rimasero per circa tre ore.

Il capitano Sommariva interrogò molti operai, interessandosi del loro lavoro e delle loro condizioni economiche. Nel pomeriggio il Segretario federale fece ritorno a Pola.

Nel Partito

Presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria si è riunita quest'oggi nel pomeriggio la sezione agricola del Comitato intersindacale provinciale che ha deliberato alcuni provvedimenti diretti ad incrementare la produzione agricola della nostra provincia.

La giornata di S. E. Alfieri a Parigi

Importanti argomenti discussi alla Confederazione autori

PARIGI, 14

Le due riunioni odierne della Confederazione internazionale degli autori presiedute da S. E. Alfieri, sono state soprattutto consacrate all'esame ulteriore dell'abolizione delle misure restrittive relative al l'esportazione del denaro per il pagamento dei diritti di autore, alla collaborazione delle società federate ed i gruppi industriali del cinema e della radio e ad altre questioni già discusse all'ultimo congresso di Berlino.

Il premio Bagutta a Silvio Negro

MILANO, 14

Il protopremio letterario Bagutta è stato consegnato stasera nella famosa trattoria omonima con il tradizionale cerimoniale carnascialesco a Silvio Negro per il suo libro «Vaticano minore». Il dibattito è stato particolarmente aspro ed indeciso fino all'ultimo poichè alla terza «rotazione» tre scrittori si trovavano a pari merito. Ma Negro, grazie alle simpatie dei giudici baguttiani, simpatie meritatissime del resto perchè l'autore di «Vaticano minore» è un valoroso giornalista e brillante scrittore, ha prevalso sui rivali in ...velocità pura, proprio sul rettilineo d'arrivo. Negro è stato dunque proclamato vincitore all'unanimità del protopremio. Peccato che egli, redattore del *Corriere della Sera* distaccato alla Città del Vaticano, ed attualmente al suo posto di lavoro, non sia stato presente ad incassare le 5000 lire e a ricevere sulla fronte l'alloro dalle auree bacche.

Silvio Negro è nato a Vicenza. Il suo libro è una gustosa raccolta di interessanti impressioni e di episodi sulla vita che si svolge oltre il portone di bronzo del Vaticano.

Al premio assegnato ha seguito degli amici di Bagutta; sono state l'asta degli oggetti d'arte e quadri raccolte oltre 20.000 lire che vanno ad arricchire gli scrigni del premio Bagutta. Il Premio Otello Cavara, riservato ai giornalisti professionisti, sarà assegnato alla fine del mese.

I finanziamenti per i crediti

derivati da affari di esportazione

Nuove attribuzioni dell'I. C. E.

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto relativo ai finanziamenti per i crediti derivanti da affari di esportazione. Il decreto dispone quanto segue:

Certificati di pagamento

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero è autorizzato a rilasciare ai beneficiari delle somme versate dai debitori esteri in pagamento di merci esportate dall'Italia, dei certificati contenenti la dichiarazione che esso pagherà l'importo in lire italiane, o in controvalore in lire, dell'importo in divisa al cambio indicato nell'ordine del pagamento in base all'avviso di incasso pervenutogli dall'Istituto estero corrispondente, incaricato dell'esecuzione dell'accordo di pagamento. Il certificato stesso non comporta l'obbligo di un pagamento a scadenza fissa, ma tale pagamento è subordinato all'esistenza presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero delle necessarie disponibilità a termine dell'accordo di pagamento di cui al precedente comma.

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero può sospendere in qualunque momento a suo insindacabile giudizio l'emissione di detti certificati; fisserà inoltre in quale percentuale massima dell'ammontare del certificato può farsene la cessione a favore degli Istituti sovventori; le cessioni che eccedessero tale percentuale sono nulle e improduttive di effetto per la parte eccedente.

Se nel certificato l'ammontare è indicato in divisa, il ragguaglio in lire italiane agli effetti della cessione sarà fatto al cambio vigente per il rispettivo accordo di pagamento nel giorno in cui viene effettuata la cessione.

Emissioni cambiarie

Il certificato di cui sopra potrà essere emesso soltanto per crediti originati da scambi di merci già effettivamente avvenuti, a condizioni che, considerato singolarmente, il loro ammontare espresso in lire non sia inferiore a lire 1000.

Il certificato non può emettersi per versamenti eseguiti a titoli di anticipazioni per merci da fornire e neppure per crediti di natura diversa da quella commerciale. Il beneficiario del certificato rilasciato dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero può, nei limiti della percentuale indicata nel certificato stesso, valersi del modulo di cambiale-tratta ammesso per trarre a scadenza massima di mesi sei a carico della rappresentanza dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero indicata nel certificato stesso ed a favore di una delle aziende ed enti di credito contemplati dal R. D. L. 12 marzo 1936 n. 375. Tale tratta è trasferibile mediante girata esclusivamente fra le aziende ed enti suddetti.

L'emissione della cambiale, avvenuta in conformità alle disposizioni del presente decreto legge, acquista di fronte a terzi e fino a concorrenza della somma indicata nella tratta ed eventuali accessori, efficacia di cessione del credito identificato dall'annesso certificato. La cessione è operativa in tutto o in parte anche sulla percentuale del credito colpita dal divieto di cui all'articolo 1, comma 4, quando per subentrata variazione nel valore della divisa in cui è espresso il certificato, si renda necessario il suo totale o parziale utilizzo in pagamento della tratta stessa e suoi accessori.

Norme sulle eccedenze

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero pagherà la somma in lire iscritta del certificato o l'equivalente in lire al cambio indicato nell'ordine di pagamento, al possessore del certificato sia esso l'originario beneficiario o una delle aziende ed enti contemplati dal R. D. L. 12 marzo 1936, N. 375 che si legittimi come possessore in base alla cambiale annessa al certificato medesimo, tratto a norma del presente decreto legge.

Il possessore del certificato che sia una delle aziende ed enti di cui al comma precedente, è tenuto a riversare al beneficiario originario del certificato l'importo che eccede l'ammontare della tratta, previo l'eventuale conguaglio degli interessi.

In difetto di pagamento totale o parziale della cambiale tratta alla scadenza si farà luogo, da parte della rappresentanza dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero designata nel certificato, all'apposizione a tergo della cambiale di una dichiarazione che sarà, a seconda dei casi: «non può onorarsi a termini dell'accordo di pagamento per difetto di disponibilità» oppure: «quitanzato per lit... corrispondenti al cambio della somma in divisa del certificato; resta insoluta la differenza fino all'ammontare della tratta».

La dichiarazione sarà datata e sottoscritta dalla suddetta rappresentanza dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero e terrà luogo, per l'esercizio dell'azione cambiaria, dell'atto di protesto.

"L'amico Fritz,, alla Scala

Personale successo di Nives Poli in «Coppelia» di Delibes

MILANO, 14

E' andato in scena questa sera al Teatro Alla Scala «L'Amico Fritz», di Pietro Mascagni che non vi si rappresentava più da parecchi anni. L'opera ha raccolto festosa unanimità di consensi e il pubblico è stato ancora una volta preso dall'avvincente melodia di questa partitura e dal sentimento italianissimo dell'artista che ha saputo dare al suo linguaggio musicale una superiore raffinatezza di ritmi e di temi.

Degnissima l'esecuzione che ha contribuito a far maggiormente risaltare le gemme melodiche e sinfoniche di cui è ricco lo spartito; successo quindi, oltre che dell'opera, anche del complesso artistico che la ha interpretata sotto la guida amorevole del maestro Giuseppe Antonicelli, che ha concertato e diretto lo spettacolo con impegno ed entusiasmo.

Tito Schipa ha impersonato il protagonista con grande distinzione, integrata dal fascino della sua voce e Mafalda Favero è stata una Suzel tutta grazia e soavità nel canto e nella scena; ottimo Piero Biasini e a posto Vittoria Palombini nelle parti loro affidate.

Teatro esaurito e sala elegantissima; applausi a scena aperta ai brani più popolari e, dopo i pezzi sinfonici e alla fine di ogni atto numerose chiamate al maestro e agli artisti.

Dopo l'opera è andato in scena il ballo «Coppelia» di Leo Delibes nel nuovo allestimento diretto dallo stesso maestro Antonicelli. Varietà di luci, sfarzo di costumi, luminosità di scene, perfezione tecnica del corpo di ballo, in cui ha primeggiato la triestina Nives Poli, nelle trasognanti vesti di Coppelia, hanno meritato la calorosa accoglienza del pubblico e i prolungati applausi che ne hanno coronato la fine.

L'esempio alla Romania

della bonifica pontina

Nuove dichiarazioni di Costinescu

BUCAREST, 14

Tutti i giornali della capitale, pubblicano stamane, le dichiarazioni fatte dal Ministro della Sanità Costinescu sul suo recente viaggio di studi in Italia. Parlando della bonifica attuata in Italia il Ministro ha rilevato che, mentre dall'epoca dell'Impero romano al 1922 erano stati bonificati circa un milione e mezzo di ettari di terreno, da quando Mussolini è al Potere circa sei milioni di ettari sono stati bonificati e posti in valore.

Il Ministro ha illustrato, poi, la efficace lotta antitubercolare che si svolge in Italia.

Disgrazia aviatoria a Portorose

ROMA, 14

Il giorno 11 corrente un apparecchio dell'Aeroporto di Portorose pilotato dal primo aviere allievo sergente Moralin Adriano, durante un normale volo di allenamento, per cause imprecisate precipitava in mare. Il pilota è deceduto.

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 14

Premio Savona: 1) «Zerlina», 2) «Pulanello». Tot.: 5, 5, 5.

Premio La Spezia: 1) «Apulo», 2) «Giulio Cesare», 3) «Bolama». Tot.: 6, 6.50, 7, 11.50.

Premio Bordighera: 1) «Sbrigati», 2) «Imperiale», 3) «Gloria Jockey». Tot.: 30, 15.50, 9, 47.

Premio Ventimiglia: 1) «Lucy Follin», 2) «Ombrina». Tot.: 7, 6, 7.

Premio San Remo: 1) «Ilda The Great», 2) «Cristoforo Colombo». Tot.: 10.50, 13.50, 24.

Drammatico salvataggio di alpinisti

rimasti prigionieri della neve in una baita bulgara

SOFIA, 14

Venerdì scorso un gruppo di 15 persone intraprendeva una gita volta di Kasanlik. La comitiva pernottava in una capanna sul monte, ma durante la notte incominciò ad imperversare una violenta bufera di neve che seppellì in breve tempo sotto la neve la baita.

Soltanto due dei gitanti riuscirono a farsi un varco fra la neve e a giungere fino a Kasanlik per chiamare soccorso. Quattro spedizioni di soccorso rimasero però infruttuose; soltanto ieri ad un'altra spedizione con gravi difficoltà riuscì a giungere fino alla capanna e a liberare le 12 persone che da tre giorni erano senza cibo.

Minuziose indagini della polizia

per l'assassinio del piccolo Matson

Un importante arresto

EVERETT, 14

La polizia ha trovato la casa dove il piccolo Charles Matson è stato tenuto prigioniero prima dell'assassinio, ma non ha ancora voluto rivelarne l'ubicazione precisa. Le indagini della polizia sono seguite con eccezionale interesse da tutta la Nazione, la quale augura che abbiano presto a concludersi col castigo esemplare dell'assassino.

Oggi la polizia di Santa Rosa della California ha fermato un individuo accusato di aver spacciato un assegno a vuoto, che avrebbe le caratteristiche fisiche del pregiudicato Tim, sospettato autore del delitto del piccolo Matson; l'arrestato sarà immediatamente tradotto a Tacoma per i relativi accertamenti.

I particolari delle sofferenze subite dalla piccola vittima, conosciuti oggi attraverso la pubblicazione del verbale della autopsia, hanno sollevato indignazione ovunque. Stamane la salma del bambino, è stata sepolta nel cimitero locale con una modestissima cerimonia alla quale sono intervenuti soltanto i famigliari. *(United Press).*

Ingente furto perpetrato

alla Banca di Stato lituana

KAUNAS, 14

Un grosso furto è stato perpetrato ai danni della Banca di Stato dalla cui cassaforte alcuni sconosciuti hanno sottratto ingentissime somme di denaro. La polizia ha proceduto all'arresto di numerosi impiegati.

Una traccia degli aerei misteriosi

in un'isola scandinava

OSLO, 14

E' stata trovata sulla costa di un'isola situata a una cinquantina di chilometri a nord di Harzstad una bomba fumogena del tipo di quelle che gli aeroplani impiegano generalmente per le osservazioni di rotta durante i voli in alto mare. Questa scoperta viene considerata importante, perchè porterebbe una prova dell'esistenza di aeroplani misteriosi che, secondo numerosi rapporti, hanno sorvolato la parte settentrionale della Norvegia e della Svezia negli ultimi anni.

Tre morti in una sciagura aerea

nelle montagne messicane

CITTA' DEL MESSICO, 14

Sono stati trovati gli avanzi dell'aeroplano scomparso nella zona montana; il pilota e i due passeggeri che vi si trovavano sono morti.

Fervono intanto le ricerche nello Stato di Vera Cruz di un altro aeroplano di cui mancano notizie, con a bordo tre uomini di equipaggio e sei passeggeri.

I vescovi cattolici jugoslavi

riuniti a Zagabria

BELGRADO, 14

Dall'8 al 14 gennaio a Zagabria sotto la presidenza dell'Arcivescovo Bauer ha avuto luogo una conferenza dei Vescovi cattolici jugoslavi alla quale hanno partecipato 18 fra Arcivescovi e Vescovi come pure il Nunzio apostolico a Belgrado Mons. Pellegrinetti. Oggi è stato diramato un comunicato nel quale si parla principalmente di questioni ecclesiastiche. I Vescovi cattolici dichiarano inoltre che il comunismo deve essere combattuto con tutti i mezzi.

I Vescovi protestano perchè in alcuni libri jugoslavi la Chiesa cattolica e la sua storia sono falsate e derise. Essi domandano perciò la soppressione di questi libri.

Il comunicato non fa però alcun accenno al problema del giorno e cioè al concordato col Vaticano, quantunque in questi ultimi tempi da parte serba si sia iniziata una violenta campagna contro il concordato e contro la Chiesa cattolica romana. Il patriarca serbo Varnava, proprio oggi ha aspramente attaccato la Chiesa cattolica jugoslava.

Il convegno cinematografico a Vienna

VIENNA, 14

Sono oggi arrivati dall'Italia, dalla Francia, dalla Polonia, dal Belgio, dalla Germania e dalla Ungheria 30 delegati dell'organizzazione internazionale dei giornalisti che si occupano di cinematografia, i quali partecipano al loro congresso che durerà tre giorni. Per l'occasione sono pure arrivati numerosi cineasti.

Sviluppo dell'istruzione premilitare

nelle scuole austriache

VIENNA, 14

L'istruzione premilitare nelle scuole austriache verrà prossimamente intensificata. Nelle scuole medie essa è incominciata con esercizi pratici di telegrafia campale e sull'uso delle maschere contro i gas; nelle ultime due classi ha avuto adesso inizio l'insegnamento del maneggio del fucile che sarà completato con l'esercizio di tiro in campo militare. Anche i maestri devono seguire uno speciale corso di tiro. In estate questo insegnamento avrà ulteriore sviluppo.

Quanto è costat[a] la scoperta dell'Ameri[ca]

Il compenso a Colombo - 24 mila lir[e] per le tre caravelle - Panzane storich[e]

BUENOS AIRES, 14

Intorno alla vita avventurosa e drammatica di Cristoforo Colombo si sono sbizzarriti, attraverso i tempi, artisti, scrittori, biografi; eppure nonostante i molti commenti, le interpretazioni, gli studi, la sua figura rimane ancora piena di suggestione e di interesse per chi voglia considerarla.

Il prezzo di un'automobile...

Nelle opere più recenti sul celebre navigatore gli storici si sono sforzati — non senza passione talvolta — ad esplorare la sua vita per determinare se nobile o plebea fosse la sua origine e per sapere ancora alcunchè di nuovo sull'uomo cui si deve una delle più grandi scoperte geografiche che la storia ricordi.

Come molto spesso avviene nel campo delle ricerche erudite, si trovò quello che non si cercava, cioè documenti che si riferiscono a questioni di carattere pecuniario e che riguardano molto da vicino l'attività di Colombo.

Quanto costò la scoperta dell'America? «A questa domanda — dice la rivista «Aconcages» di Buenos Aires — possiamo oggi rispondere con sicurezza. La somma investita nella costruzione ed equipaggiamento della flotta di Colombo non superò — chi lo avrebbe mai detto — la somma di 4000 pesos della nostra moneta argentina...».

Poco più, quindi, di 24.000 lire, il costo, cioè, d'una automobile non troppo di lusso... Pochino davvero: eppure con questa somma così esigua si equipaggiarono di tutto punto la «Nina», la «Pinta» e la «Santa Maria», le tre caravelle che prime solcarono l'infinita distesa dell'Oceano alla ricerca della via delle Indie orientali.

Bisogna dunque riformare, su questi dati, tutti i manuali di storia i quali vanno a gara nel farci presente le immense spese e difficoltà che Colombo dovette sormontare per portare a termine la sua arrischiata e magnanima impresa, poichè i documenti ora scoperti, sono molto chiari ed espliciti in proposito. Perchè dunque Ferdinando d'Aragona esitò tanto a finanziare il navigatore italiano? Preoccupato in quei tempi da questioni che gli parevano infinitamente più serie di una problematica via marittima che conducesse alle Indie, il re di Spagna non voleva essere distolto dalle gravi cure dello Stato. Era infatti impegnato, proprio in allora, in una guerra contro gli arabi che ancora spadroneggiavano in Ispagna e che egli vinse completamente solo più tardi. Obbligato a fronteggiare una dura realtà, come poteva egli prestare orecchio al piano ardito, ma incerto, di Colombo?

Mancava danaro

Dopo lo scacco dei suoi primi tentativi in Ispagna, l'animoso ligure si rivolse per aiuti al Re di Francia, a quello dell'Inghilterra ed a monarchi di molti altri Paesi. Ovunque l'accolse indifferenza e derisione. Che fare? Stanco, sfiduciato, si diresse a piedi verso la Spagna dove contava di incontrare un parente cui affidare il suo piccolo Diego. Appunto in questo suo viaggio di ritorno si fermò a chiedere ospizio a quel convento della Rabida che i rossi di Spagna hanno oggi saccheggiato e distrutto.

Per fortuna il priore del convento, padre Juan Perez, si interessò subito vivamente del suo ardito progetto ed essendo il confessore di Isabella potè vincere, con l'aiuto prezioso della regina, l'ostilità dei teologi che non ammettevano altra geografia terrestre che quella della «Genesi».

Dell'incontro del genovese con Isabella Cattolica tutti sanno; ma pressochè tutti ignorano come il denaro occorrente per la spedizione gli fosse subito versato da don Pedro de Margaret per ordine del Re. Tuttavia Colombo non potè partire prima che la guerra da Ferdinando intrapresa contro gli arabi non fosse completamente liquidat[a]... tavia i ritardi, i temporegg[iamen]ti, le tergiversazioni, tutta [la lun]ga attesa di Colombo fu originata da questo; non dall[a man]canza di denaro o dall'impo[ssibili]tà di trovarne.

Appena dopo il consolid[amento] della sovranità spagnola su[i terri]tori riconquistati Colombo [potè] dunque occuparsi seriament[e dei] preparativi del viaggio. I doc[umen]ti recentemente scoperti pr[ovano] quanto siano false le versio[ni che] ci presentano Colombo come [...] rivista che chiedeva, per la [realiz]zazione dei suoi disegni, [somme] enormi, fantastiche.

Un buon affare

Lo stipendio che all'atto [della] partenza si fissò per Colombo [fu di] circa 180 lire mensili, trado[tte in] moneta corrente. I suoi du[e capi]tani avevano circa 120 lire [per] l'uno e il «soldo» dei marina[i com]ponenti l'equipaggio delle tre [cara]velle, variava da dodici a d[...] lire... Se si addizionano le [24.000] lire circa (costo dei tre [velieri]) con gli stipendi dell'ammirag[lio, dei] due capitani e col «soldo» [dei marinai] alla fine del viaggio dalle [...] si arriva circa alle 60 o 70 mi[la lire] complessive d'oggigiorno. Co[me si] vede siamo molto lontani da[i] fatti da qualche storico che [...] cendo esagerati i calcoli fa[...] di certi biografi di Colomb[o ...] luta a 1.240.000 «maravedis» [...] a circa 1.100.000 lire la somm[a in]vestita dal Re di Spagna n[ell'im]presa marinara del navigato[re ge]novese!

La scoperta dell'America p[er ses]tantamila lire! Letteralmente [rega]lata...

NOTIZIE BRE[VI]

La polizia newyorkese ha ar[restato] settanta persone fra uomini e [...] Essi avevano organizzato un[a lotte]ria illecita che fruttava loro, [secon]do i calcoli fatti, cinque mil[...] l'anno.

Nella Serbia meridionale [...] tempeste di neve hanno ostaco[lato le] comunicazioni ferroviarie, pro[vocando] notevoli ritardi negli orari de[i ...]

Bollettino meteorolo[gico]

14 gennaio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare
Trieste...	dim.	ser., m.
Roma......	staz.	ser., cal.
Torino ...	staz.	misto
Milano....	aum.	misto
Genova...	—	—
Venezia	—	—
Firenze...	dim.	sereno
Ancona..	aum.	misto, ag.
Bologna.	staz.	sereno
Napoli ..	aum.	cop., m.
Taranto.	aum.	cop., ag.
Palermo	—	—
Catania.	dim.	misto, cal.
Cagliari.	staz.	ser., m.
Tripoli....	aum.	cop., ag.
Messina..	aum.	piov., m.
Trento ...	dim.	sereno
Lecce......	staz.	misto
Bari........	var.	misto, ag.
Sanremo	—	—
Bengasi..	—	—
Rodi........	staz.	misto, m.
Rimini....	staz.	misto, ag.
Foggia....	staz.	misto
Sassari..	aum.	misto

Previsioni del tempo del [...] naio: Tempo alquanto instabil[e ...] ti deboli o moderati in pr[...] grecali. Cielo sereno con qual[che an]nuvolamento sparso. Qualche [...] foschia. Mare alquanto mosso [...] taereo» Venezia).

Le ispezioni vicereali nei nuovi territori

Encomio a capi e gregari

(Dal corrispondente della Stefani)

IRGALEM, 14

Proseguendo il suo viaggio per l'ispezione militare e la sistemazione politica attraverso il Governo dei Galla e Sidamo, il Viceré ha visitato il grande campo d'aviazione di Irgalem, costruito dal Gen. Liotta comandante l'aviazione in A. O. e dal capo di S. M. Gen. Mazzucco. Il Maresciallo si è recato poi a Uondo, dove ha convocato a rapporto gli ufficiali della Divisione ed ha loro comunicato l'avvenuta promozione per merito di guerra a Generale di Divisione del Comandante della Divisione Laghi, Generale di brigata Geloso. Il Viceré ha elogiato la magnifica opera militare e politica svolta dalla Divisione Laghi durante la sua difficilissima marcia della Somalia a Irgalem ed ha messo in rilievo la brillante opera di comandante del Gen. Geloso.

Ha risposto il Gen. Geloso, affermando che il merito della riuscita spetta maggiormente ai suoi ufficiali, graduati e soldati, che hanno dato con entusiasmo la loro anima intera al successo, nel nome del Re Imperatore e del Duce di tutte le vittorie e di tutte le battaglie. S. E. Graziani si è quindi recato ad Uollo, dove si trova un presidio di cavalleria di Neghelli del gruppo «Ge...». Il Maresciallo ha rivolto alti parole di encomio ai valorosi soldati che da quindici mesi sono in cammino, prima durante il conflitto, poi durante le operazioni di grande polizia. Il Viceré ha continuato il suo viaggio fino ai nostri posti avanzati, alla Sella di Bursa, dove si trova la colonna Navarrini. Egli era accompagnato dal Governatore dei Galla e Sidamo Generale Geloso e dal Capo di S. M. Generale Gariboldi.

Si è presentato alle nostre truppe a fare atto di sottomissione il deggiac Maconnen Uorché ex Governatore dell'Uollamo con varie centinaia di armati. Dovunque la visita del Maresciallo [illegible]

[illegible] (Stefani).

Sanitari. Novara: Fornara Francesco, Fornara Mauro e Crevola Giovanni da Borgo Manero frazione S. Stefano, categoria panificatori. Perugia: G. Ricchiarelli e C. S. A., categoria macchine e ferramenta. Ravenna: Gritti Ivo, categoria macchine e ferramenta. Roma: Franchi fratelli, categoria materiale da costruzioni; Consorzio italiano manufatti, categoria prodotti tessili; soc. anon. Borra fratelli, categoria materiale da costruzione; Rossi Carlo Alberto, categoria prodotti tessili; S. A. Coloniale Siderurgica, categoria materiale da costruzione; Dau Gavino, categoria attività varie. Salerno: Liguori Giacomino da S. Severino Bota, categoria alimentari. Torino: S. A. Torinese Mangimi affini, categoria attività varie; Minetti Giuseppe, categoria attività varie.

Industria

Ancona: Gioacchini Mario e Roberto, costruzioni edili stradali; Savini Cesare da Chiaravalle, costruzioni edili stradali. Aosta: Varda Chiantavello, costruzioni edili stradali. Bengasi: Fontana Andrea, costruzioni edili stradali. Bergamo: S. A. Ceramiche Piccinelli, materiali da costruzioni. Bologna: ditta Pozzi Giovanni da Lizzano in Belvedere, pastificio. Campobasso: De Letis Nicola da Castelmanzio, costruzioni edili stradali. Firenze: ditta Corsi Aldo da Certaldo, industria molitoria. Forlì: Benzi Cicchetto da Bagnini, costruzioni edili stradali. Genova: S. A. «S. Giorgio» da Sestri, industria meccanica; Eternit, pietra artificiale, materiali da costruzioni. Gorizia: ditta Romanzin Emilio da Lucinico, falegnameria meccanica. Messina: Salvato Carmelo costruzioni edili stradali. Milano: Soc. An. «Incisa» da Lissone, industria per la lavorazione del legno; impresa Puricelli, costruzioni edili stradali; Vincenzo Valente, costruzioni edili stradali; Fratelli Tagliotti, materiali da costruzioni; S. A. Cesare Crippa, materiali da costruzioni; S. A. Italiana arredamenti metallici, materiali da costruzioni. Modena: Zanasi Mario, materiali da costruzioni. Mogadiscio: Orsatti Francesco, costruzioni edili stradali. Palermo: Clemente Francesco e figli da Castel Daccia, costruzioni edili stradali. Parma: ditta Ernesto Maggi, fabbrica di sacchi e di imballaggio; [illegible]

[illegible]ssinari e Crollalanza alla Federazione di Addis Abeba

[illegible]

Gli stemmi araldici dei Governi dell'Impero

ROMA, 14

[illegible]

Tecnici italiani in A. O. per lo studio delle fibre tessili

ROMA, 14

[illegible] consigli dal Ministero delle Colonie.

La Compagnia delle fibre tessili vegetali è sorta per interessamento della Società della juta presieduta dal conte Gaetano di Paternò già R. Ministro d'Italia ad Addis Abeba.

Cagliari accoglie festosamente il secondo scaglione della Sabauda

CAGLIARI, 14

Col piroscafo «Sicilia», accolto al suo ingresso nel porto da salve di artiglieria e dall'urlo delle sirene di tutte le navi che si trovavano nel porto, è giunto il secondo scaglione della gloriosa Divisione «Sabauda» di ritorno dall'A. O. I. Dopo aver ricevuto il saluto di tutte le autorità, le magnifiche truppe hanno sfilato per via Roma sotto una pioggia di fiori e tra due ali fittissime di popolo acclamante. La città è festante e imbandierata.

Il 4.o elenco delle ditte autorizzate a svolgere attività nell'Impero

ROMA, 14

[illegible]

Commercio

[illegible] ed articoli sanitari; Melani [illegible]ro, categoria macchine e ferramenta. Ferrara: Bartolucci Francesco e Giovanni, categoria abbigliamento ed arredamento. Genova: Cavallari Guasto, categoria attività varie. La Spezia: Parma[illegible] I.C.S., categoria prodotti chimici ed articoli sanitari. Milano: Guffanti Giulio, categoria materiali da costruzione; Albarello [illegible], categoria pelli e cuoi. [illegible]: succ. Di Pergola, categoria macchine e ferramenta; società anonima A. Manzoni, categoria prodotti chimici ed articoli sanitari; società anonima Fratelli Corti, categoria attività varie; Pandiani Giovanni, categoria attività varie; Fratelli Mosca, categoria attività varie; [illegible]: società italiana commercio dell'Africa «Sica», categoria importazione, esportazione e rappresentanze; Tovaglieri fratelli, categoria prodotti chimici ed articoli [illegible]

Le credenziali del Re Imperatore solennemente presentate al Presidente dell'Argentina

BUENOS AIRES, 14

Il R. Ambasciatore Guariglia ha presentato al Presidente della Repubblica Justo le credenziali che lo accreditano quale rappresentante di S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia. Accompagnato da funzionari dell'Ambasciata, l'Ambasciatore si è recato alla casa del Governo scortato da uno squadrone d'onore. Dinanzi al Palazzo Rosa un battaglione ha presentato le armi, mentre la banda suonava la Marcia Reale e Giovinezza e una numerosa folla di connazionali ha salutato con grandi acclamazioni il primo rappresentante dell'Italia imperiale in Argentina.

Il Presidente Justo ha accolto cordialmente il nuovo Ambasciatore, il quale nel rimettere le credenziali ha pronunciato un breve discorso nel quale ha detto fra l'altro che il popolo argentino, che si è conquistato col suo fiero patriottismo ed il suo lavoro un così grande posto nella storia della civiltà, non può non comprendere gli ideali cui si ispira unanimemente il popolo italiano, sotto la guida del suo Duce nella sua infaticabile vittoriosa marcia verso un avvenire degno delle antiche e gloriose tradizioni, corrispondente alle sue inderogabili necessità di lavoro.

Il Presidente Justo ha risposto facendo voti per la prosperità del grande e nobile popolo italiano, per il suo Augusto Sovrano e per il Capo del suo Governo. Ha aggiunto che la Repubblica argentina, che ha associato al suo destino tanti elementi di lavoro e di progresso venuti dall'Italia, accompagna con speciale simpatia e sentimento di fraterna ammirazione il progresso del popolo italiano, che riafferma la sua vasta e gloriosa storia. Ha concluso dicendo che nessun avvenimento felice o triste per l'Italia trova indifferente il popolo argentino che partecipa al suo destino seguendola con inalterabile solidarietà.

Subito dopo l'uscita dell'Ambasciatore, il Presidente Justo ha ricevuto il nuovo Nunzio apostolico Mons. Fietta per la presentazione delle credenziali.

Ventata di terrore nel Sangiaccato dopo l'effimera tregua

ANKARA, 14

Il Presidente del Consiglio, con il Ministro degli Interni e con il Ministro degli Esteri, è partito da Ankara per Istanbul. Si annunzia che l'Alto Commissario della Siria, De Martel, partirà prossimamente per Parigi, passando da Ankara, ove incontrerà l'Ambasciatore di Francia presso il Governo turco.

Arresti in massa

Contrariamente alle affermazioni di vari giornali il Presidente del Consiglio non si recherà a Ginevra, ove le ragioni della Turchia saranno sostenute dal Ministro degli Esteri Aras.

Dopo gli incidenti dei giorni scorsi, a Reyhaniye regna il terrore. La polizia e la gendarmeria operano perquisizioni e arresti in massa. Fra gli arrestati si trovano i notabili turchi Abdurrahman Altuni Sirri, Hamit, che sono stati sottoposti a pressioni allo scopo di costringerli a fare delle dichiarazioni antiturche. Ad Antiochia Memeonh Holef e Alì Memich Berekct sono stati arrestati perchè si prestarono a funzionare da interpreti allorchè la delegazione della S. d. N. ricevette la delegazione turca.

I giornali affermano che i turchi rimasti feriti durante i tafferugli dell'altro ieri non sono stati curati e che, quando chiedono dei medici, si risponde loro che i medici sono occupati a curare i feriti arabi. Sempre secondo quanto dicono i giornali, all'indomani dei sanguinosi conflitti di Reyhaniye un ufficiale del servizio di informazione francese, riuniti i notabili turchi, li avrebbe minacciati di una fine tragica qualora avessero continuato a manifestare sentimenti antisiriani. Ad Antiochia si è svolta una dimostrazione di circa 20 mila turchi, fra cui molte donne, al grido di «Viva Ataturk, viva l'indipendenza».

Un Console inglese ferito

Giunge notizia da Alessandretta che il Console britannico sarebbe stato gravemente ferito dal fratello di un deputato nazionalista siriano. La stampa locale ha ripreso la campagna antifrancese.

Si ha da Damasco che lo sceicco Hannan, capo religioso del Kurd Dag, ha permesso alla popolazione maschile di portare il cappello in luogo del fez; ma le autorità francesi hanno mandato sul posto un altro propagandista, figlio dello sceicco Alì Galip, per aizzare la popolazione contro detto permesso e fomentare disordini religiosi.

Avenol partito per Parigi

GINEVRA, 14

Il Segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol, è partito oggi alla volta di Parigi. Il suo viaggio è messo in relazione con l'imminente ripresa della questione del Sangiaccato dinanzi al Consiglio della Lega che si riunisce il 21 corr.

Poichè tra Francia e Turchia sembra profilarsi la possibilità di un compromesso extra societario nel senso che ai territori in contrasto verrebbe apportata una sorta di autonomia sotto il patronato dei due Paesi, ciò rappresenterebbe però uno strappo alle rigide disposizioni del mandato. I contatti di Avenol col Governo francese avrebbero lo scopo di escogitare una qualsiasi procedura per salvare le apparenze ed evitare così che il progetto compromesso non appaia in troppo evidente contrasto con l'ortodossia ginevrina.

L'ottimismo che contrariamente ai giorni scorsi si registrava oggi nei circoli societari non sembra però condiviso da coloro che si fanno interpreti del pensiero della Commissione dei mandati.

Nei circoli della Lega si dava infine questa sera come sicura la partecipazione del Ministro degli Esteri inglese Eden alla riunione del Consiglio.

L'avvenire della Cina
Dichiarazioni di Uang Ching Uei

SCIANGAI, 14

Uang Ching Uei ex giudice presso la Corte dell'Aja è stato nominato membro del Consiglio del Governo nazionale. Arrivando a Sciangai egli ha dichiarato fra l'altro alla stampa:

«La Cina uscirà vittoriosa dalla crisi nazionale. Il principale problema attuale è la salvezza nazionale, per la quale è essenziale attuare un programma di riforme morali e materiali e rialzare il livello della vita delle masse».

Uang Ching Uei ha reso poi omaggio agli sforzi incessanti compiuti dal Maresciallo Ciang Kai Scek per consolidare il Governo. Uang Ching Uei ha terminato dicendo che era felice della simpatia e dell'interesse dimostrati dalle Potenze straniere verso la Cina.

Oggi i delegati di Nanchino e del Governatore ribelle dello Shensi, Generale Yang Hu Chen hanno preso contatto per negoziare una soluzione di quello che passa ormai sotto il nome di problema del nord-est cinese.

La notizia ha fatto diminuire di colpo le ansie che si nutrivano per la sicurezza degli stranieri nelle due provincie dello Shansi e del Kansu.

Negli ambienti locali meglio informati si ammette che i negoziati decideranno definitivamente se la pace potrà essere conclusa su basi di compromesso o se il Paese piomberà nella guerra civile.

Le stesse fonti rivelano oggi altri motivi delle esitazioni di Nanchino ad iniziare un'azione di forza contro Yang Hu Chen. Innanzitutto esso teme che una campagna militare del nord-est possa suscitare probabili ripercussioni sfavorevoli all'unità nazionale; di più prima dell'inizio della crisi il Governo centrale aveva accumulato nelle regioni del nord-est ingenti quantità di materiale bellico, specialmente nelle immediate vicinanze di Sian Fu tra cui centinaia di mitragliatrici e di artiglierie antiaeree modernissime e pensa che se dovesse avvenire una soluzione per le armi i ribelli si impadronirebbero, sicuramente di detto materiale per usarlo contro le truppe nanchinesi.

Di più nelle banche di Sian Fu sono depositati 17 milioni in argento e 27 in banconote.

E' segnalato infine che i comunisti sono attivissimi in tutto il nord-est politicamente anzichè militarmente, ma si ha ragione di credere che se Nanchino parteciperà ad un'azione con Yang Hu Chen il fenomeno comunista potrà essere eliminato senza eccessive difficoltà.

L'azione repressiva in Polonia contro la criminalità comunista

VARSAVIA, 14

In sede di discussione del bilancio del Ministero degli Interni, ha preso la parola tra gli altri anche il Ministro della Giustizia Grabowski, il quale ha rilevato come l'ordine interno del Paese sia stato messo e si trovi tuttora in pericolo a causa delle manovre sovversive svolte in Polonia da Potenze straniere. Indice di tali disordini è il pauroso aumento della criminalità, specialmente nel campo dei delitti contro i poteri dello Stato. Egli ha ricordato che durante l'anno scorso, in Polonia furono scoperti 95 casi di spionaggio, furono assassinate 1300 persone e furono feriti 8000 individui. In queste cifre non sono compresi i morti in conflitti di carattere politico.

Nello stesso anno furono sequestrate circa 22.000 armi da fuoco e fu constatata una notevole intensificazione dell'attività sovversiva, contro la quale però si è svolta una energica azione repressiva. Dei 726 individui confinati nel campo di concentramento di Bereza Kartuska, ha concluso il Ministro, ben 410 sono comunisti ed oltre 200 terroristi.

Sovversivi condannati in Lettonia

RIGA, 14

Il Tribunale militare di Jelgava ha condannato a 5 anni di lavori forzati diciannove comunisti lettoni imputati di attività sovversiva.

Inghilterra e Irlanda

Il destro per una ripresa di contatti offerto da una breve sosta di De Valera a Londra

LONDRA, 14

Il Presidente dello Stato Libero d'Irlanda De Valera era tornato ieri sera dalla Svizzera, dove aveva consultato uno specialista per le malattie degli occhi e contava di ripartire per l'Irlanda stamane presto.

La sorpresa

Tutte le volte che il signor De Valera è costretto a passare per Londra, rimane appena poche ore senza vedere alcuna personalità politica. E' noto come i rapporti fra la Granbretagna e lo Stato Libero d'Irlanda siano tesi. Stamane egli ha avuto una sorpresa. Il Ministro dei Dominii Malcolm MacDonald si è recato all'albergo dove il Presidente irlandese aveva passato la notte ed ha chiesto al signor De Valera un colloquio. Il signor De Valera ha subito ricevuto il Ministro e la conversazione è durata quasi quattro ore, tanto che il Ministro ha disdetto di partecipare ad una colazione politica fissata per oggi.

Il colloquio, a quanto sembra, ha avuto per argomento specialmente la posizione costituzionale dello Stato Libero d'Irlanda di fronte alla Granbretagna, la necessità per i due Paesi di avere un'intesa comune per migliorare i rapporti e infine il reclutamento dei volontari irlandesi per la Spagna.

Come si sa, fra lo Stato Libero d'Irlanda e la Granbretagna esistono dei rapporti molto oscuri derivanti dalle lotte secolari fra i due Paesi che, si composero, in modo però alquanto precario, con la costituzione dello Stato Libero. Il primo dell'anno il signor De Valera, in un discorso alla radio, espresse il desiderio di trovare un'intesa con la Granbretagna come con tutti gli altri Paesi e oggi il Ministro dei Dominii ha approfittato di questo gesto per cercare una soluzione.

Un fatto personale

Vi è poi un attrito fra il Governo di Londra e il signor De Valera. Quando questi nel 1932 salì al potere, chiese che gli fosse assegnata una somma come Capo dello Stato. L'Alto commissario britannico vi si oppose e allora De Valera sospese il pagamento annuale di cinque milioni di sterline (500 milioni di lire) che l'Irlanda pagava, secondo una convenzione del 1921, alla Granbretagna. De Valera propose un arbitrato, ma il Governo di Londra insistè perchè i commissari fossero tutti britannici, mentre De Valera voleva il giudizio di una corte internazionale. Da allora, e ciò accadde circa due anni or sono, i rapporti con la Granbretagna furono praticamente sospesi.

Durante la crisi derivante dalla abdicazione di Edoardo VIII, De Valera fece votare una legge che riformava lo statuto dello Stato Libero d'Irlanda, il quale riconosceva solo un Re comune con la Granbretagna, mentre lo Stato Libero si sarebbe retto come repubblica assolutamente indipendente.

Ultimamente si è avuto un segno di miglioramento nei rapporti attraverso un trattato commerciale per il quale la Granbretagna compera bestiame da macello in Irlanda da pagarsi in carbone.

Il signor De Valera ha sospeso per oggi il suo ritorno a Dublino e stasera ha di nuovo ricevuto il Ministro MacDonald.

Una federazione irlandese?

Secondo informazioni assunte dalla *United Press*, l'odierno incontro preluderebbe a un accordo doganale anglo-irlandese e alla soluzione di numerosi altri problemi da tempo aperti tra Londra e Dublino.

Per quanto riguarda la pace doganale, si dice che sia stata esaminata la possibilità di aumentare il volume dei traffici tra il Regno Unito e l'Irlanda mediante un abbassamento dei rispettivi dazi di importazione e la fissazione di determinati contingenti.

Sul terreno politico corre insistente la voce che il Governo di Londra si accinga a sanzionare le modifiche apportate di recente alla costituzione irlandese per riconoscere che soltanto nei riguardi dell'estero il Libero Stato d'Irlanda fa parte dell'Impero britannico.

In autorevolissimi ambienti governativi infine si afferma che il Governo britannico, per tramite di MacDonald, abbia proposto stamane una Federazione tra l'Irlanda del nord e lo Stato Libero.

A sera inoltrata, MacDonald e De Valera si sono incontrati nuovamente. Nell'intermezzo, il Ministro dei Dominii ha conferito con Baldwin. MacDonald darà notizia ai Comuni delle conversazioni odierne nella seduta di martedì.

Armamenti americani
Le due navi da battaglia da 35.000 tonnellate

WASHINGTON, 14

Il Ministro della Marina Swanson ha annunciato che il 1.o giugno prossimo saranno impostate in cantiere due navi da battaglia da 35.000 tonnellate. La loro velocità sarà di tre o quattro nodi inferiore a quella prevista per le navi dello stesso tipo in costruzione in Europa, ma rispetto a queste maggiore sarà la potenza delle artiglierie, l'autonomia e la protezione dei nuovi colossi, i quali sono stati progettati sì da resistere a qualsiasi tipo di offesa aereo-navale. La loro velocità massima non eccederà infatti i 26 o 27 nodi contro i 30 previsti per le navi da battaglia sugli scali d'Europa. L'armamento base delle nuove unità americane sarà costituito da tre impianti trinati da 16 pollici o da quattro trinati da 14 pollici.

Il calibro definitivo sarà precisato il 1.o aprile prossimo dopo che il Giappone, come disposto dal Trattato di Londra, avrà indicato se opta per il calibro massimo di 16 o di 14 pollici (406 o 355 mm.) *(United Press)*.

Estremi tentativi di Murphy per comporre lo sciopero automobilistico
Previsioni di serrata generale

LANSING, 14

Il Governatore Murphy del Michigan ha avuto oggi nuovi colloqui con i dirigenti della «General Motors» e con i capi dell'agitazione operaia, allo scopo di compiere un ulteriore tentativo per trovare una formula di conciliazione. A Flint sono intanto affluiti altri soldati, sicchè stasera la cittadina è presidiata da oltre 2000 uomini.

La situazione nel suo complesso può essere così riassunta: 34 dei 79 stabilimenti della «General Motors» sono inattivi in conseguenza dell'agitazione; ad essi devono essere aggiunti quelli sussidiari indipendenti che producono esclusivamente per il gruppo. Gli altri stabilimenti hanno iniziato una produzione ridotta e tra due settimane al massimo, dovranno sospendere anch'essi qualsiasi attività.

I capi degli uffici federali di assistenza sociale non hanno avuto un aumento di domande di sussidi, ciò che prova che le organizzazioni operaie dispongono fino ad ora di fondi sufficenti per finanziare lo sciopero. E' confermato anche che la nuova organizzazione degli operai dell'industria creata da John Lewis, sostiene con tutto il suo peso gli scioperanti, perchè sa che l'esito della vertenza è decisivo per il suo avvenire.

Dissentono dallo sciopero soltanto le maestranze degli stabilimenti della «General Motors» a Detroit e a Saginaw. Questi ultimi ieri sera hanno compiuto una dimostrazione di ostilità allo sciopero ed hanno votato un ordine del giorno nel quale chiedono a Roosevelt di intervenire per farlo cessare.

Intanto il sindaco di Flint ha chiesto al Governatore Murphy di usare tutta la sua influenza per dare valore concreto al fatto che il 95 per cento degli operai della sua città desiderano ritornare al lavoro, purchè ricevano garanzie di non dover subire violenze o rappresaglie.

Una dimostrazione operaia dinanzi al Congresso

WASHINGTON, 14

Duemilacinquecento delegati, che dicono di rappresentare oltre un milione di disoccupati, sono giunti questa sera a Washington per compiere domani una dimostrazione dinanzi al Congresso. Essi chiedono una maggiore assistenza dal Governo ai disoccupati.

Il loro capo, David Lasser, ha dichiarato che la dimostrazione di domani sarà la maggiore del genere che sia stata compiuta nella capitale dopo l'avvento di Roosevelt al potere nel 1933 ed ha aggiunto che, se non si otterranno i risultati auspicati, sarà immediatamente organizzata una marcia della fame alla quale parteciperanno centinaia di migliaia di disoccupati.

Lasser chiederà ai capi del Congresso di stanziare oltre un miliardo di dollari per lavori pubblici da iniziare entro il giugno prossimo. *(United Press)*

Ripresa del lavoro nelle officine di Lilla

PARIGI, 14

Il lavoro ha ripreso stamattina nelle officine metallurgiche di Lilla e della periferia. Sembra che da una parte e dall'altra il personale, tanto delle direzioni che della mano d'opera, abbia deciso di mettersi al lavoro per riparare al tempo perduto. Nelle officine di Fives-Lilla, una delle più importanti della regione, il ritorno degli operai si è effettuato alle ore 7. 2200 operai alle ore 8 avevano già ripreso il lavoro. Ad Alstom ed a Lesquin, i 6500 operai che avevano occupato le officine, hanno ripreso le loro occupazioni normali.

Alle acciaierie di Hain Saint Pierre, tutto il personale si è presentato oggi al completo e così anche alla Compagnia dei motori. Nessun incidente si è prodotto.

Dopo la fine di Mermoz
Quadrimotori terrestri al posto degli idro tipo «Croce del Sud»

PARIGI, 14

A seguito dell'inchiesta ufficiale sulla sparizione di Mermoz, condotta dal presidente e dal vicepresidente della Commissione dell'aria della Camera, gli aviatori Bossoutrot e Andraud sono rientrati dal Sud America e si annunzia che gli idrovolanti tipo «Croce del Sud» adibiti alla linea sudatlantica saranno sostituiti con quadrimotori terrestri.

L'Olanda fa buoni affari

AJA, 14

I tempi difficili non distolgono l'Olanda dal tentare gli affari. Dopo avere venduto in Germania la sovraproduzione agricola, l'Olanda è riuscita ora a piazzare anche nella Spagna rossa 4 milioni di uova.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

BORSA DI TRIESTE

gennaio	13	14	gennaio	13	14
R. 3½%	73.50	73.60	Riun. B	2010.-	2010.-
Redim.	72.20	72.30	Gerolim.	93.50	94.—
R. 5%	91.60	91.60	SAPIC	73.25	73.25
Obbl. V.	88.10	88.25	Istr.-Tr.	264.—	264.—
B.T. 1940	101.—	101.10	Lussino	130.—	130.—
B.T. 1941	101.—	101.10	Martin.	78.—	78.—
B.T. 1943	90.60	90.70	Merid.	805.—	813.—
B.T. 1944	97.10	97.10	Premud.	414.—	414.—
I. R. I.	469.50	469.50	P. Ferr.	160.—	160.—
El. F.S.	474.50	475.50	Tripco.	193.—	195.—
Sofias	381.—	381.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	255.—	255.—
3 V. 4% c.			Arrig.	220.—	220.—
già 5-6%	417.—	417.—	Cant. R.	137.—	137.—
3 V. 4%	412.50	412.50	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Istr. C.	120.—	120.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	S. I. P.	63.25	63.25
T. 1916 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
Istr. 1900	50.—	50.—	STEG	50.—	50.—
Generali	4500.-	4480.-	Jutificio	250.—	250.—
Ass. It.	572.50	572.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Infort.	2120.-	2120.-	Pastif.	214.—	214.—
Riun. A	2025.-	2025.-	Terni	285.—	288.—

CAMBI: Londra 93.33; New York 19; Francia 88.75; Belgio 320.40; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 359; Germania 765.36.

Riunione poco attiva; sostenuti i titoli di Stato, tutti gli altri settori trascurati.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo eremita, Massimo.

DECESSI (14 gennaio 1937-XV): Clarence Jones, a. 64; Ballestrucci Maria Pia, a. 1; Franzini in Galgaro Cornelia, a. 67; Cavalli Oreste, a. 56; Pastore Norma, a. 3; Gregaretti Irma, a. 14; Mauri Renato, a. 2; Gregoretti Giuseppe, a. 29; Paier Leopoldo, a. 53.

CORRISPONDENZA APERTA

Bisognoso. E perchè non si fece consegnare subito tutto l'importo in denaro? Per quanto riguarda le azioni si rivolga ad un agente di cambio.

Fascista navigante. Veda «Le Ultime Notizie» del 28 ottobre 1935. — *Mariuccia.* In qualunque buona libreria.

Acidità. Un limone di media grandezza contiene da 2 a 3 gr. di acido citrico allo stato di citrato di soda o di potassa, 1 gr. di zucchero, gomma, acido malico, e una cospicua quantità di vitamine A B C che favoriscono l'assimilazione del calcio, fosforo e magnesio. In terapia, basandosi sull'azione fisiologica alcalinizzante di questi citrati, paragonabile a quella del bicarbonato di soda, il limone viene usato per curare la gotta e i reumatismi. I più illustri clinici italiani prescrivono questa cura, da farsi solo nel caso che l'individuo non abbia superacidità di stomaco, e progressivamente secondo la tolleranza. Si comincia da 1 a 2 limoni presi in tre volte, diluiti in acqua senza zucchero, dopo i pasti, per arrivare al massimo di 6-8, crescendo uno ogni tre giorni e ritornando poi gradualmente a due.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 15.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.43 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 2. A

CAMERIERA offresi, ottime referenze. Kandler 9, presso Fabaz. 10756 A

CAMERIERA presenza, brava cucito, stiro, pratica bambini, offresi a giornata famiglia signorile, oppure ambulatorio medico. Cassetta 10725 A, Unione Pubblicità. 10725 A

CAMERIERA tedesca, 26-enne, capace cucito, stiro, cucina, buoni attestati, offresi per piccola famiglia tedesca. Cassetta 10737 A, Unione Pubblicità.

CUOCA tedesca, tutti lavori, buoni attestati, offresi per piccola famiglia tedesca. Cassetta 10736 A, Unione Pubblicità. 10736 A

DOMESTICA per tutti lavori offresi. Bassanese, via Carducci 12. 60980 A

DONNA tutto fare offresi, dalle 8-16, oppure ore combinarsi. Via Venezian 26, quarto. 61053 A

PRESTASERVIZI offresi per cucinare, dalle 10.30 alle 16.30. Istituto 13, mezzanino. 60994 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, capacissima tutto fare, altra principiante forte, volonterosa, offronsi. XX Settembre 12. 30515 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi. Largo Santorio 5. 61034 A

RAGAZZETTA volonterosa tutti lavori, offresi. Rivolgersi Carducci 28, portinaia. 61025 A

SIGNORA paziente offresi per governo casa, assistenza persona sola. Cassetta 10752 A, Unione Pubblicità. 10752 A

19-ENNE friulana, forte, principiante, offresi buona famiglia. Mazzini 41, giornalaio. 30505 A

28-ENNE offresi cuoca, anche dolci. Attestati. Via Risorta 3. 61005 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriere, cuoche, domestiche, prestaservizi, ragazze, cercansi. Carana 13, Stefanelli. 10762 B

A. CERCHIAMO per Trieste, tutta Italia, ragazze servizio tutte età, cameriere, cuoche, governanti, ottime paghe. Torrebianca 24. 61043 B

CUOCA perfetta, finita, cercasi; altrimenti inutile presentarsi. Rivolgersi via F. Venezian 5-I. 30455 B

DOMESTICA cercasi. Esigesi ottimi certificati. Indirizzo Piccolo. 10774 B

DOMESTICA capacissima tutto fare, presenza, certificati, cercasi. Piazza Garibaldi 11. 30492 B

Nel 1916
LUIGI PIRANDELLO
ha scritto per
ANGELO MUSCO
una delle sue prime commedie:

Pensaci Giacomino!

Oggi, scomparso il grande commediografo nostro,

ANGELO MUSCO

interpreta per lo schermo il suo capolavoro comico

PENSACI GIACOMINO!

e si presenta sotto un aspetto nuovo, per cui il pubblico ne ammirerà l'inesauribile vena artistica che con spontaneità magnifica divertirà e commuoverà.

Angelo Musco
DRIA PAOLA
ELIO STEINER
AMELIA CHELLINI
in
PENSACI GIACOMINO!
di Luigi Pirandello

Imminente all'Excelsior

DOMESTICA media età, capace cucinare. Battisti 7. Presentarsi ore 10. 61037 B

RAGAZZA per campagna cercasi. Via dell'Officina 10. 60982 B

RAGAZZA tutto fare cercasi, bravissima. Campo S. Giacomo 11 B. 61008 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia (lunghissima). Facilitazioni. Scrivere: Scuola Violino, Vidali 12. 3624 C

AUTISTA meccanico autotreno Diesel autolinea, piazza, rimessa, lunga esperienza, 35-enne ammogliato, conoscenza lingue, offresi. Vidali, Trattoria Modesto, ore 12-14. 61007 C

DISTINTISSIMA media età offresi direttrice casa, dama compagnia signora, senza stipendio. Indirizzo Piccolo. 30504 C

FALEGNAME offresi lucidare riparare mobili, lavori edili, con attrezzi. Telefono 86-24. 61009 C

PERFETTA corrispondente lingue italiana, tedesca, francese, slovena, conoscenza inglese, lunghissima pratica commercio, lavori ufficio, trattazione affari, viaggi, anche ramo legnami, collaboratrice intelligente, attiva, offresi posto adeguato, anche fuori Trieste, provincia ed estero. Miti pretese. Offerte Cassetta 10433 C, Unione Pubblicità. 10433 C

PERSONA praticissima tessuti mercerie, banconiere o deposito, offresi anche fuori Trieste. Cassetta 10741 C. Unione Pubblicità. 10741 C

RAGAZZA distinta, media età, seria, onesta, cerca lavoro, qualsiasi occupazione, primari attestati. Offerte: Cassetta 10721 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA viennese governante casa, fiduciaria, età media, bravissima cuoca, referenze ottime, offresi. Cassetta 10729 C, Unione Pubblicità. 10729 C

SIGNORINA offresi per bambini o per compagnia signora. Cassetta 10685 C, Unione Pubblicità. 10685 C

SIGNORINA 22-enne bella presenza, distinta, pratica cucito, dattilografia, leggeri lavori casa, offresi qualunque posto. Disposta recarsi estero o colonie. Massima serietà. Cassetta 10674 C Unione Pubblicità. 10674 C

STENODATTILOGRAFA presenza, pratica ufficio, disposta trasferirsi, offresi. Cassetta 10668 C, Unione Pubblicità.

21-ENNE bella presenza, pratica bar, offresi banconiera. Signorina Collar, via S. Michele 8-III. 30509 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni, massima garanzia, lire 5. Crispi 8. 30512 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua ferro, prezzi minimi, lavoro accurato. Salone Fiorentino, Gelsi 11. 60502 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

TAPPEZZIERE Luigi Zanne, qualunque lavoro moderno. Via Roma 12, presso orologiaio. 60987 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

CONDUTTORE spaccio vini cercasi prontamente, preferibilmente istriano, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 61043 D

GIOVANE bella presenza, esperto, cercasi, affidare direzione commestibili. Primarie referenze. Offerte: Cassetta 10718 D, Unione Pubblicità. 10718 D

PARRUCCHIERA capace ondulazione ferro, acqua, cercasi. Via P. Vergerio n. 14. 30503 D

PARRUCCHIERA perfetta ondulazioni ferro, cercasi. Settefontane 20 (Salone per signora). 10766 D

RAGAZZO 15-enne per legatoria di libri. Presentarsi a mezzo Sindacati. Via Coroneo 6. 61015 D

STENODATTILOGRAFO per studio avvocatile cercasi. Offerte: Cassetta 10724 D, Unione Pubblicità. 10724 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERINO o cameretta vuota, cerca giovane operaio. Cassetta 10743 E, Unione Pubblicità. 10743 E

CENTRALE matrimoniale, uso cucina, bagno, termosifone, massima pulizia, cercano coniugi. Indicare condizioni, indirizzando: Cassetta 10720 E. Unione Pubblicità. 10720 E

MATRIMONIALE centrale cercasi, termosifone, acqua corrente, arredamento nuovo, indipendente, casa signorile, presso sola, massimo coniugi. Unico inquilino. Cassetta 10719 E, Unione Pubblicità. 10719 E

PERSONA assente tutto il giorno cerca camerino mobiliato. Rivolgersi Regina Elena 17, barbiere. 30489 E

STANZA bella con bagno cerco, possibilmente telefono. Cassetta 10734 E, Unione Pubblicità. 10734 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Coroneo 17-III. 10771 F

A. A. A. BELLISSIMA camera mobiliata affittasi. Parini 15-I. 61042 F

A. A. CENTRALE elegante, indipendente, volendo vitto. S. Nicolò 2-I. 61001 F

A. A. MOBILIATA uno-due letti, elegante, pulitissima, telefono, vitto buonissimo, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5-I, destra. 10770 F

A. A. TIPO salotto centralissima affittasi. Via Torrebianca 29-I. 10763 F

A. BELLISSIMA mobiliata affittasi a distinto. XX Settembre 5-I, destra. 61029 F

A. MOBILIATA indipendente, una-due persone, affittasi. Torrebianca 9-II. 61040 F

A. MOBILIATA elegante indipendente, unico subinquilino, volendo ottimo vitto, affittasi distinto. Ginnastica 16-II. 61019 F

A. MOBILIATA, volendo comodo cucina, casa nuova. Foscolo 35, porta 3. 60998 F

... amici, affittasi. Via Udine 27-I. 10758 F

... rimessi nuovo, accessori, bagno, arredato, termosifone, ascensore, giardino, affittansi. Giustinelli 1 A. 2360 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, Benedetto Marcello 4, affittasi, pigione 270. 2361 I

A. A. APPARTAMENTO rimesso nuovo, 4 stanze, bagno, cucina, soleggiato, affitto conveniente, affittasi subito via Raffineria 11, portinaia; o Locatelli, telefono 40-75. 61018 I

A. A. APPARTAMENTO nuovo, signorile, magnifica vista mare, soleggiato, 3 stanze, bagno installato, stanzino, cucina, riscaldamento, affittasi prezzo convenientissimo. Tiepolo 1. Informazioni: Clementi, Battisti 7, telef. 65-01. 30454 I

A. A. MAGAZZINO vuoto, casa nuova, affittasi. Via Toti 7 A, portinaia. 61016 I

A. A. QUARTIERE casa nuova, 2 camere, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, poggiuolo, affittasi 1.o febbraio, via Toti 7 A, portinaia; o Locatelli, tel. 40-75. 61020 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittansi prontamente o luglio. Boccaccio 3. 60984 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, stabile nuovo, tutti conforti moderni, affittansi. Ascoli 5. 30459 I

OGGI al CINE REALE

Il più recente capolavoro di Willy Forst

ALLEGRIA

Un film bellissimo con **Renata Müller** e **Adolfo Wohlbrück**

OCCASIONE vendonsi ottimo prezzo 9 lampadari Murano a 4 e 6 fiamme, bellissimi. Rivolgersi Caffè Tommaseo, 9-12, 18-24. 60979 M

PELLICCIA trequarti broadtail, vendesi occasione. Carducci 30, Hauser. 30510 M

PELLICCIA gatto siberiano, perfetta, vendesi occasione. Crispi 41-III, destra. 61000 M

RADIO super cinque C. G. E., altra super quattro vendonsi occasione. Gretta 357, vicino Faro Vittoria. 60983 M

SMOKING nuovo persona alta, snella, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30516 M

STUFA gas nuovo modello, quasi nuova, vendesi occasione. Grasso, Beccaria 4. 30487 M

STUFA petrolio perfettissimo funzionamento, 20, vendesi. Garantita. Bosco 12, magazzino. 61025 M

STUFE gas piccole tre pezzi con accessori, moderne, vendonsi buon prezzo. Via S. Nicolò 30, rivolgersi portinaia. 10768 M

PIAZZISTA produttore buona volontà possibilmente introdotto drogherie profumerie, lavoro facile, serio cercasi. Torrebianca 29-I. 30500 P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire 2. 5055 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

CAMIONCINO Ford, portata 6 ql., cassone lungo due metri, vendesi. Via Zonta 1. 30462 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A signorina o praticante ufficio disposta prestito 1000 offro impiego. Cassetta 10755 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGA barbiere vendesi giornata, causa partenza. Anche tre poltrone. Nordio 20. 61027 R

IMPIEGATO capacissimo, capitale 30 mila, associerebbe persona seria attiva pari condizioni. Indirizzo Piccolo. 60992 R

NEGOZIO mode confezioni signora, avviato, acquisterei o mi associerei. Offerte: Cassetta 10727 R, Unione Pubblicità. 10727 R

NEGOZIO bar, buffet, compero, eventualmente prendo consegna. Offerte: Cassetta 10738 R, Unione Pubblicità.

SOCIO impresa redditizia lire 50,000, con sicura garanzia, cercasi. Offerte: Cassetta 10726 R, Unione Pubblicità.

SOCIO per lavoro lucrativo, con piccolo capitale, garantito, cercasi. Offerte: Cassetta 10730 R, Unione Pubblicità. 10730 R

TRATTORIA antica, unica rione, giardino, giuochi bocce, lavoro assicurato, vendesi. Cernivani, via Bosco 48. 10757 R

VEDOVA, cauzione diecimila, cerca posto fiducia. Oppure società. Cassetta 10747 R, Unione Pubblicità. 10747 R

BOTTEGHINO frutta darebbesi consegna, piccola cauzione, eventualmente vendita. Indirizzo Piccolo. 30508 R

CARTOLERIA chincaglieria, buon reddito, vendesi. Facilitazioni pagamento. Cassetta 10735 R, Unione Pubblicità.

CINEMA in città importante acquisterei oppure mi associerei. Offerte: Cassetta 10722 R, Unione Pubblicità.

DROGHERIA vecchia, rione popolare, vendo causa malattia. Affarone. Esclusi mediatori. Cassetta 10669 R, Unione Pubblicità. 10669 R

10, 12, 30, 45, 60.000 disponibili per teche. Indirizzo Piccolo.

25.000 prima ipoteca quartiere condominio, valore quadruplo, cerco. Esclusi mediatori. Scrivere: Cassetta ... R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASETTA-villino nuova, conforto, ... te tasse, orto, cantina-garage, vendesi. Baiamonti 5 A.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

DISTINTISSIMO 60-enne, decaduto..., impiegato con pensione, accademico, sposerebbe auziana, eguali condizioni, facoltosa. Discrezione. Cassetta 10749 U, Unione Pubblicità.

GIOVANE 26-enne statale conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina bella presenza, condizioni adeguate. Cestinansi anonime. Cassetta 10740 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. OSTETRICA Bodulich Anna, ricevimento Carducci (prolungata) 55-III. Aut. Pref. 1932-7626.

BRILLANTI montature modernissime, braccialí oro, orologi marca, ribassi 30-50%. Oreficeria Buda, Carducci ex Garibaldi 35.

SIGNORE che ierl'altro alle 11 visitò stanza Rittmeyer 9, pregato ripassare.

Con dolore, pari all'affetto per il nostro caro

CLARENCE JONES

partecipiamo il Suo decesso, avvenuto la sera del 12 gennaio.

Ringraziamo i medici, dott. Ruzzier e dott. Risigari, per le loro intelligenti, amorevoli cure; alla signora Maria Biecher, la nostra gratitudine per l'affettuosa assistenza.

Ai titolari della Ditta Parisi per la loro benevola partecipazione e a tutti i buoni che cercarono di confortare il nostro Caro, sentite grazie.

Trieste, 14 gennaio 1937 - XV.

Famiglie: JONES - MARCHI - BUNZI

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro amato Padre e Nonno

LEONARDO ZANIER

ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che, accompagnando la cara salma, inviando fiori o in altro modo, vollero rendere omaggio alla di lui memoria.

Famiglie SPANGARO e PAVANELLO

TAPPETI e corsia persiani antichi, vendo privatamente. Indirizzo Piccolo. 61044 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino Campo Marzio 6. 10558 N

CASSAFORTE acquistasi. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 20000 N, Unione Pubblicità. 20000 N

CASSAFORTE cercasi, qualunque tipo. Offerte: Cassetta 10753 N, Unione Pubblicità. 10753 N

LAMPADA quarzo (sole artificiale) compero se prezzo d'occasione. Offerte: Cassetta 10742 N, Unione Pubblicità.

LIVELLO a canocchiale, biffa, palline, cercansi occasione. Telefonare 64-64. 30498 N

MANTELLINA Giovane Italiana cercasi. Indirizzo Piccolo. 30495 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

APPROFITTATE! Piccolo negozio, poche spese, acquista bene: «Mobili Tergeste», Crispi 39. 60851 NN

CAMERA pranzo lussuosa, cucina grande moderna, matrimoniale, vendonsi. Visitare ore 9-16. Moisè Luzzatto 19. 61021 NN

CAMERA pranzo bellissima, matrimoniale moderna, vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 60988 NN

CUCINA con marmi, seminuova, vendesi occasione. Ferriera 17-II, sinistra. 8525 NN

CUCINA grandiosa, altra moderna massiccia vendonsi straoccasione. Crispi 51, falegname. 60991 NN

MATRIMONIALE moderna finissima, equipaggiamento sci donna, vendonsi causa partenza. Beccaria 11-I. 30507 NN

MATRIMONIALE lussuosa, pranzo, sposi, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 61013 NN

MATRIMONIALE bellissima massiccia vendesi occasione sposi. Alfieri 9 porta 1. 10764 NN

MATRIMONIALE moderna, nuova, vendesi occasione. Via Alfieri 15, falegname. 10773 NN

PIANINI buonissimi, noleggiansi, prezzi bassi. Corso Vitt. Em. III, 41. 61014 NN

TAVOLINETTI salotto, tavolo sala da pranzo ...

La **DITTA FRANCESCO PARISI** compie il mesto dovere di annunciare il decesso del suo impiegato

CLARENCE JONES

il quale prestò per oltre 40 anni la sua opera assidua ed intelligente agli interessi della Ditta che ne serberà sempre il più grato ricordo.

Trieste, 15 gennaio 1937 - XV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri alle ore 9 si spense, dopo brevi sofferenze

Antonia ved. Borri nata Mosetti

Gli addolorati figli **MARIO, FRANCESCO** e **GIOVANNA,** unitamente ai congiunti e parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali seguiranno oggi venerdì, alle ore 15.30, dalla casa di via della Guardia N. 15.

Spirava ieri all'alba, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi

CORNELIA GALGARO

Ne dànno annuncio a quanti l'amarono gli addoloratissimi congiunti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 15 corr., alle ore 15, movendo il convoglio dalla casa N. 185 di via dell'Eremo.

Trieste, 15 gennaio 1937 - XV.

Famiglia GALGARO

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Il 12 corrente si è spento serenamente il

cav. prof. AUGUSTO CECCHINI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la moglie **LAURA PITTANA,** il figlio **ALBERTO,** i genitori, il fratello ed i parenti tutti.

Ringraziano il Partito Nazionale Fascista, il R. Provveditore agli Studi, l'Istituto Fascista di Cultura, l'Istituto «Michele Bianchi», il R. Liceo Ginnasio «F. Petrarca», la R. Scuola industriale «A. Bergamas» e quanti vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 15 gennaio 1937 - XV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il

dott. NICASIO ALACEVICH

non è più.

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **cap. VITTORIO** con la moglie **BRUNA** e **TERSITE** (assenti), le figlie **dott. JOLANDA, ELLY** con il marito **ORESTE GREGO, NORA** e **MIMI'**, i fratelli **architetto TIBURZIO** e **avv. POMPEO**, la sorella **ELISA ved. REINIGER** ed i nipoti tutti.

I funerali seguiranno venerdì alle ore 15.

Grado, 14 gennaio 1937 - XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

L'IMPERATORE DELLA CALIFORNIA

OPERA DI GRANDIOSE PROPORZIONI DIRETTA E INTERPRETATA DA

LUIS TRENKER

La potenza delle immagini è impressionante, il ritmo incatena, l'interpretazione trascina ai più commossi entusiasmi.

COPPA MUSSOLINI - ANNO XIV - PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO

DOMANI AL NAZIONALE

---

37 — Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

— Non lo nego. — rispose riabbassando gli occhi sui fogli per nascondere il proprio imbarazzo — Che devi, dunque, dirmi? Che cosa ti conduce qui?

— Prima di tutto il desiderio di salutarti... poi il bisogno di parlarti di Medagna.

— Medagna? Che c'entra lui con me, con te?

— Ho incontrato anche lui, questa mane...

— E stato qui per affari...

— E un uomo molto simpatico, molto gentile... Credo che io non gli riesca indifferente.

Il padre rialzò di nuovo il capo. Lorenza lesse nei suoi occhi un interesse che la turbò.

— Anche a me non dispiace. — continuò.

La giovane giocherellava con un ninnolo, un piccolo drago di bronzo che serviva da fermacarte sullo scrittoio, cercando di nascondere l'emozione che la dominava.

— Un uomo ricco a milioni. Beato lui!... — sospirò il padre. — L'ideale per una ragazza da marito... Non trovi?...

— Se ti sentisse Betti ne sarebbe geloso. — scherzò l'uomo, che, senza avvedersene, secondava il giuoco della figlia.

— Dì, francamente, babbo: che diresti s'egli chiedesse la mia mano?

— Egli ti ama, l'ho compreso anch'io. Ma ciò non può essere possibile. Sa che tu sei promessa a Betti.

— E s'egli nutrisse qualche illusione?

— Per la simpatia che m'ispira, cercherei di non fargliela perdere.

— Anche perchè potrebbe essere sfruttata per togliersi, mercè sua, dagli imbarazzi economici.

— Che significano le tue parole?

La voce paterna suonò alterata, aspra. Ma la fanciulla sentì che mascherava un'agitazione improvvisa. Risoluta più che mai proseguì:

— Babbo, è inutile nascondermi la verità. Tu l'hai detto: sei convinto che egli mi ama. Ebbene, ti pare onesto chiedere a lui dei prestiti, approfittando della sua accondiscendenza, dovuta all'affetto che mi porta?... Non interrompermi, babbo. — continuò energicamente, impedendo al padre di parlare — Fammi dir tutto quello che mi pesa sull'anima. Non togliermi la forza necessaria che ora m'assiste e che, in altro momento, mi mancherebbe. Sì, Paolo Medagna mi ama, me l'ha confessato egli stesso. Ma io gli ho tolto ogni speranza. E' la persona più nobile che io abbia conosciuto, sarà l'amico più caro, più fedele, a cui aprirò l'animo mio. Anche questo gli ho detto. Ma amarlo, no. Betti è nel mio cuore e vi rimarrà per sempre, qualunque cosa accada... anche se dovessi perderlo.

Le lacrime le salivano agli occhi, ma seppe respingerle, ingoiarle, per aver la possibilità di proseguire e dire tutto quanto s'era proposta.

— Ebbene, babbo, mettilo in mente: anche se le tue condizioni economiche diverranno disastrose e tu pensassi che solo Paolo Medagna e non altri potrebbe salvarti, a lui, non dovrai ricorrere mai, mai... — quasi gridò l'ultima parola: — Capisci? mai!...

— Fa ciò che vuoi di quel che mi appartiene. Sono disposta a vendere la villa, i mobili, i miei ricordi più cari per aiutarti. Ma a lui, no; tu non devi più rivolgerti. E se lo farai, io me ne andrò lontana. Non saprai più nulla di me. Cercherò altrove lavoro. Dovresti considerarmi morta. Saprei rinunziare anche all'amore di Betti, pur di scomparire per sempre.

Il padre l'aveva lasciata parlare, seguendola con lo sguardo smarrito. Quella fanciulla, sino a pochi mesi prima come una bimba, mostrava ora tanta energia e risolutezza quasi virile, nelle sue parole, nelle sue decisioni.

L'uscio si socchiuse. L'usciere affacciandosi sulla soglia, avvertì che un cliente di riguardo, pregava di essere ricevuto d'urgenza. Questo servì a porre fine alla discussione.

— Dunque, me lo prometti, babbo? — concluse la giovane andandosene e usando, ora, un tono rimessivo, di preghiera e fermezza insieme —. Me lo prometti che a Medagna non ti rivolgerai più per aiuti?

Egli rispose evasivamente.

— Lasciami, Lorenza. Il mio ufficio mi richiama al lavoro. Ne riparleremo.

— Ricordati le mie parole: sparirei dalla tua vita! — ribattè la giovane sperando che il padre ne rimanesse colpito.

Rievocando una nota di tenerezza, soggiunse.

— Ritorna... babbo, quello di una volta, a cui confidavo le mie piccole pene, quello ch'eri prima che la mamma ci lasciasse...

— Hai da rimproverarmi qualcosa? — domandò l'uomo internamente turbato.

— Tu non ti dibattevi, allora, in questi imbarazzi economici.

Egli tentò giustificarsi. Ma negli occhi di lei lesse la vera causa che egli tentava nascondere. La figlia dunque sapeva?...

— Ora vai, figliola mia... Tu finirai per far spazientire i miei clienti. — disse accompagnandola sino all'uscio. Quando fu solo, trasse un sospiro di sollievo e suonò all'usciere perchè introducesse chi aspettava.

***

Nella strada, Lorenza andava senza preoccuparsi di quanto si svolgeva intorno ad essa. Un vigile urbano, ad un punto la trattenne per un braccio, essendo in procinto di essere investita da un veicolo.

Entrò in una chiesa. Avrebbe pregato lì per la sua mamma, poichè le forze non le consentivano di recarsi, quel giorno, come aveva prestabilito, al cimitero... Le vaste arcate erano avvolte nell'ombra, nel silenzio, rotto, di tratto in tratto, da un breve bisbiglio di preghiere. Pochi fedeli. Dei ceri accesi, illuminavano gli altari. Alcuni mazzi di fiori languivano nei vasi, davanti le immagini. In fondo, di fronte la porta centrale, il Tabernacolo, sull'Altare Maggiore, invitava i cristiani a ricercarlo nella solitudine, nel distacco completo dalle cose terrene. L'anima, là, si accostava di più a Colui, al cui cenno obbediscono il cielo e la terra, a Colui che insegna — Sovrano dei Sovrani — come la più grande virtù dei Potenti e l'unico mezzo per farsi amare, seguire, sia quello di chiamare gli umili presso di sè ed ascoltarli.

Lorenza lo pregò che ridonasse la pace al suo cuore turbato. Invocò sua madre. Le parve le alitasse intorno il suo spirito.

Una vecchietta curva, piccina, tremolante, dalla faccia giallognola e grinzosa come la foglia di un cavolo, le si avvicinò e, con voce fievole, le domandò se attendeva anch'essa il Ministro di Dio, nel confessionale vicino.

— Mi devo confessare questa mattina... — Sembrava avesse urgenza di farlo.

Lorenza l'osservò pietosa. Quel piccolo essere cadente, in cui si dibatteva l'ultimo resto di vita, quali colpe aveva da confessare? Forse, prossima ad essere chiamata da Dio, sentiva il bisogno di una parola di conforto, d'incoraggiamento, pel trapasso vicino, che la rassicurasse sempre più, che lo spirito libero dal vecchio involucro, avrebbe riacquistato la freschezza della gioventù, nelle sfere dell'infinito.

Un sacerdote, con la stola violacea, entrò nel confessionale, dove subito la vecchina andò ad inginocchiarsi.

Lorenza si alzò ed uscì. Come spintavi da una forza misteriosa, si avviò verso la casa di Betti. Imboccandone la via, vide da lungi una automobile signorile, ferma davanti al suo portone. Avvicinandosi, riconobbe la macchina di Lady Rosy, grande, grigia, a fregi viola. Non ebbe il tempo di formulare un pensiero, che l'americana, elegantissima, uscì dal portone, entrò nell'automobile e partì. Nel cervello di Lorenza una quantità d'idee diverse, disparate, s'unirono, s'intrecciarono in un groviglio che non le permise di stabilire un pensiero preciso, netto... Si fermò davanti una vetrina, fingendo di guardarvi dentro. Socchiuse, invece gli occhi, sperando di calmare il cervello.

Li riaprì. Nella vetrina — quella di un fioraio — dei garofani rossi, gialli, rosei, si alternavano in una profusione riposante di verde. La giovane ebbe un'idea. Entrò. Ne comprò un fascio e salì da Betti. Si era proposta di fingere, per conoscere a fondo l'anima dell'amato, per accertarsi della verità delle cose, senza illusioni.

Picchiò all'uscio. Era stata da lui soltanto due volte: il giorno in cui vi aveva cenato e la sera del suo ritorno, per infiorargli lo studio, perchè gli dessero i fiori il suo primo saluto.

S'affacciò sulla soglia la vecchia governante che vedendola, restò un po' perplessa. Nondimeno la salutò con un'esclamazione di festa.

— Che bella sorpresa! Da quanto non la vedevo qui...

— E' in casa Berto?

— Sì... E' da stamane che lavora, solo nel suo studio.

La vecchia donna, per amore suo di lui, mentiva anch'essa.

— Berto!... Berto!... La signorina Lorenza. — gridò poi, spingendosi innanzi, quasi per prevenirlo da ogni eventuale sorpresa.

(Continua)

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nel Fascio di Postumia

Il Segretario federale, su proposta dell'Ispettore federale per il Carso, ha ratificato la nomina del Direttorio del Fascio di Combattimento di Postumia così composto: Bianchini Lodovico: segretario amministrativo, Bonetti Settimo, Compare Melchiorre, Kodele Egidio, Rosin Umberto, membri; Braida Antonio, Albanese cav. Francesco e Kutin cav. Francesco, revisori dei conti.

Nel Fascio di Monrupino

Il Segretario federale, su proposta dell'Ispettore federale per il Carso, ha ratificato la nomina del Direttorio del Fascio di Combattimento di Monrupino, così composto: Becatti Bruno: segretario amministrativo, Gustin Antonio, Scabar Antonio, Ravbar Alfonso, Ravbar Rodolfo, membri; Ravbar Giovanni, Furlan cav. Luigi e Ravbar Giovanni, revisori dei conti.

Ispezione del Federale al centro distribuzione E.O.A. di via Giotto

Nel pomeriggio di ierlaltro il Segretario federale ha ispezionato il centro di distribuzione di via Giotto dei Comitati rionali dell'E. O. A. «Morara Sassi» e «Luigi Razza».

Il Federale, che è stato ricevuto dal Fiduciario del G.R.F. «Morara Sassi», ha attentamente esaminato il funzionamento del centro stesso, intrattenendosi con le persone presenti nella sede. Ha dato quindi disposizioni per un pronto esame di tutte le domande in corso.

Riunione Comitato intersindacale

Per le ore 11 di oggi, alla Casa del Fascio, sono convocati i componenti il Comitato intersindacale.

Offerte pro E.O.A.

Il Barone Paolo Ralli ha fatto pervenire al Segretario federale l'importo di lire 2.000 quale offerta a favore dell'Ente Opere Assistenziali. L'Unione Militare ha offerto 1000 divise per Balilla, che sono state distribuite in occasione della Befana fascista. Il Federale ha ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Gli appartenenti al Comando 35.o e 36.o Gruppo, ed alle batterie 137.a, 138.a, 139.a, 140.a, 141.a, 142.a, 143.a e 144.a, designati al corso contabilità, oggi alle ore 18.30, in caserma Donadoni. I graduati appartenenti alle batterie 138.a e 139.a (35.o Gruppo) domani alle 19, in caserma Donadoni, per una lezione sul tiro controaereo. Gli appartenenti alle batterie 138.a e 139.a nonchè quelli al 301.o Manipolo mitraglieri, domenica 17, alle 8.30, al poligono di Servola, per esercitazioni. In caso di cattivo tempo, in caserma Donadoni. L'aliquota di Camicie Nere delle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 141.a, designate secondo il programma, assisteranno alle 8.30 ad una lezione sui collegamenti ed impiego del centralino telefonico, che si svolgerà in caserma di via Donadoni.*

G. R. F. «ANGELO CRENA»

U.N.P.A. *La lezione teorica per le squadre ausiliarie dell'U.N.P.A. che avrebbe dovuto aver luogo oggi, è rimandata per impegni tecnici a venerdì della prossima settimana, alla stessa ora.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegno Giovani Fasciste. Oggi dalle 18.30, convegno delle Giovani Fasciste in sede (Piazza Verdi 2, palazzo Tergeste).

G. R. F. «MORARA SASSI»

Proiezioni cinematografiche. Domani sera alle 21, proiezione del film [illegible] e domenica nel pomeriggio alle 17, ripetizione della stessa serata.

G. R. F. «MORARA SASSI» e «COMISSO»

Giovani Fasciste. Oggi, dalle ore 18.30 alle 20, in sede (via S. Lazzaro 4) visite consegna, con importanti comunicazioni. Le Giovani Fasciste iscritte ai corsi di cultura, lingue e ginnastica, possono in sede dalle 18 alle 20, versare la quota per il mese di gennaio.

FF. GG. C.

Attività sciatoria. Domenica 17 avrà luogo la prima escursione di allenamento sciatorio per i Giovani Fascisti delle classi 1915-1918, che dovranno partecipare ai campionati provinciali e nazionali di sci, che si svolgeranno nel prossimo febbraio in Val Pusteria. Le iscrizioni si ricevono ogni giorno presso l'ufficio sportivo del Comando Federale, Riva 3 novembre 1, dalle 19.30 alle 20.30, fino a venerdì 15 corrente, ultimo giorno per le iscrizioni stesse.

Fascio «Morara Sassi». Ufficiali e capisquadra questa sera a rapporto alle 20 in sede, S. Lazzaro 4.

O. N. D.

Tamburello. Domani nel pomeriggio e domenica mattina, regolare tamburello allenamento in Campo Littorio.

Scuola del Dopolavoro. Questa sera alle 19.30, prima lezione di conversazione tedesca. Ogni mercoledì alla stessa ora, elettrotecnica.

L'Unione lavoratori del credito e dell'assicurazione porta a conoscenza di tutti i soci che sono stati trasferiti gli uffici in via della Zonta 2, I piano.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 gennaio 1937-XV

Nati vivi	10
maschi 7, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

L'assemblea del Sindacato autori e scrittori giuliani

Presieduta dal gr. uff. prof. Risolo, presidente dell'Unione dei Sindacati fascisti, professionisti e artisti, ha avuto luogo l'altra sera l'assemblea generale del Sindacato interprovinciale autori e scrittori.

Il presidente, dopo aver ordinato il saluto al Duce, ha invitato il commissario camerata Massimo Rota, a dare relazione dell'attività del Sindacato durante l'anno 1936.

La relazione del cav. Rota

Il conte Rota illustrò con sobrietà e precisione una serie di iniziative attraverso le quali il Sindacato ha potuto raggiungere un grado di efficienza veramente notevole. Tale attività, iniziata con un'opera di selezione degli iscritti, organizzazione di sottosezioni, rapporti e interventi in alcune vertenze editoriali, ha apportato nei riguardi degli iscritti vantaggi morali e materiali ed ha contribuito a rafforzare i vincoli fra gli appartenenti alla categoria.

Il complesso delle iniziative elencate nella chiara relazione del commissario ha destato il maggiore interessamento dell'assemblea: il vantaggio economico goduto dagli iscritti con un ciclo di conferenze, il provvedimento per la tutela delle opere che il Sindacato è stato autorizzato ad esercitare direttamente, la segnalazione delle opere, il loro collocamento nelle biblioteche della città ed altre iniziative atte a far conoscere meglio la loro attività letteraria.

Il commissario ha concluso la esauriente relazione auspicando che gli scrittori giuliani, già preparatori del clima spirituale della vigilia, traggano dalla grandiosità dell'ora presente l'ispirazione a nuove opere atte a contribuire, per la nuove generazioni, alla creazione della temperatura necessaria a nuove conquiste e a nuovi balzi.

Il plauso del gr. uff. Risolo

Dopo la relazione del commissario, che è stata ascoltata con vivissima attenzione dai presenti e salutata alla fine con un caloroso applauso, ha preso la parola il prof. Risolo.

Egli ha espresso anzitutto il suo elogio al camerata Rota per la proficua e appassionata attività svolta e si è dichiarato lieto di dargli conferma che grazie alla sua opera il Sindacato di Trieste risultava in linea di tesseramento ai primissimi posti tra i diciotto Sindacati d'Italia, bellissimo esempio di disciplina fascista, che onora il Sindacalismo giuliano e la categoria degli scrittori.

Il prof. Pasini ha chiesto la parola per esprimere a nome dell'assemblea la riconoscenza e il plauso per l'opera silenziosa del camerata Rota, feconda di risultati per l'organizzazione e animata da fervida fede fascista.

Il prof. Risolo ha presentato quindi l'elenco dei camerati proposti dalle gerarchie quali componenti il Direttorio del Sindacato interprovinciale ed ha invitato l'assemblea ad esprimere il suo parere.

L'elezione del Direttorio

L'assemblea all'unanimità ha eletto i seguenti camerati a membri del Direttorio: Cossar cav. uff. prof. Mario, Dardi Pino, Gatti cav. Giorgio Mario, Granbassi cav. Mario, Miletti Vladimiro, Pasini comm. prof. Ferdinando, Rota conte Massimo, Sanzin G. Bruno, Urbanis cav. prof. Umberto, Sindacati Apollonio Umbro, d'Orio Vincenzo, Predonzani Elio.

Il neo eletto Direttorio all'unanimità ha chiamato alla carica di segretario interprovinciale del Sindacato il commissario uscente Massimo Rota.

La commemorazione di Giotto all'Istituto di Cultura Fascista

Stasera alle 20.30, nella sala maggiore del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3, il chiaro prof. Michele Mattioni, direttore del R. Liceo scientifico di Arezzo, terrà la commemorazione di Giotto, nel sesto centenario della morte. L'oratore è già noto al pubblico triestino per altre belle trattazioni d'arte. Illustrerà l'opera di Giotto anche con numerosissime proiezioni luminose.

Conferenza all'Ass. artiste e laureate

Martedì 19, alle 18.45, in una sala terrena del Grande Albergo della Città, via III novembre, il segretario del Sindacato autori e scrittori di Trieste, conte Massimo Rota, [illegible] simpatiche artiste e laureate e [illegible].

Riunione dell'Associazione medica

Questa sera, venerdì, alle 19.15, il concittadino prof. Pietro Valdoni terrà nella sede della medica [illegible] cura del [illegible] l'annunciata [illegible] «Tentativi chirurgici nella cura dell'ipertensione essenziale».

Prima veglia danzante al Dopolavoro artigiano. Domani, sabato, dalle 22 alle prime ore del mattino, nelle sale di via S. Lazzaro 23, avrà luogo la [illegible] veglia danzante ricca di attrattive e scherzi. Possono intervenire tutti i soci e simpatizzanti in possesso della tessera dell'O. N. D. anno XV.

La prima nave-cisterna giunta alla Raffineria "Aquila,,

Mercoledì alle 20, è arrivata nella rada di Trieste la nave-cisterna ellenica «Ionia» di 8500 tonnellate di portata.

Dopo ricevuta la libera pratica, ieri mattina alle 7, essa salpò, pilotata dal pratico locale Scipione Scipioni, alla volta del pontile della nuova Raffineria «Aquila», dove con abile manovra venne portata all'ormeggio.

Particolare interessante, mentre era diretta a Trieste, la «Ionia» fu fermata nelle acque di Gibilterra da una nave spagnola che sparò quattro colpi di cannone nella sua direzione. Dopo la verifica del carico e della destinazione, la «Ionia» fu rilasciata.

Il concorso orti-giardino dell'O.N.D.
15.000 piantine messe a disposizione dalla Milizia forestale di Udine

Il Dopolavoro provinciale porta a conoscenza che per il concorso fra i migliori tenutari degli orti e dei giardini, di cui abbiamo già precedentemente parlato, il Comando di coorte della Milizia forestale di Udine, attraverso il Dopolavoro provinciale di Udine, ha messo gratuitamente a disposizione dei concorrenti 15.000 piantine (abeti, pini, acacie, noci, robinie, frassini, cipressi, pioppi, ecc.) la cui distribuzione verrà effettuata nel periodo del trapianto. Questa nuova assistenza che viene data alla coltivazione della terra sia di incoraggiamento ai coltivatori ed amatori dell'agricoltura a dare maggior sviluppo e vieppiù incrementare la coltivazione dei fiori e degli ortaggi. Si ricorda che le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 15 febbraio a. c. e che i relativi moduli d'iscrizione vanno ritirati presso il Dopolavoro provinciale.

Generosità di donatori di sangue

Se non esiste a Trieste un'associazione fra i donatori di sangue, fra coloro cioè che con la loro generosa offerta riescono a salvare non poche vite umane altrimenti destinate a soccombere, esistono però degli individui i quali, ricchi della preziosa linfa, ne fanno largo dono nei casi che non di rado si presentano ai chirurghi dell'uno o dell'altro reparto del nostro Ospedale Regina Elena.

Il maestro Bolis donatore «universale»

Di donatori di sangue la nostra città ne vanta alcuni di veramente prodighi e, possiamo dire, instancabili, i quali, mossi da un alto senso di solidarietà umana, si offrono spontaneamente, anche quando, per i soverchi donativi di sangue, si sentono piuttosto indeboliti.

Oltre al noto Belleli, della cui attività abbiamo ultimamente riferito, è d'uopo ricordare oggi il maestro di canto Luigi Bolis, torinese di nascita e quasi... triestino di elezione, il quale può senz'altro essere annoverato fra i più generosi e copiosi donatori di sangue.

Il maestro Bolis, tipo sanguigno e quindi preziosissimo per questa sua qualità che lo pone scientificamente fra i cosiddetti «donatori universali» — fra quegli esseri cioè il cui sangue è adatto a essere trasfuso in qualsiasi soggetto — è noto più per la sua attività di istruttore musicale che per le sue ormai numerose «donazioni», effettuate anche in casi urgenti e difficilissimi, in seguito alle quali è stata ridonata la vita, e insieme la salute, a coloro che una pericolosa anemia, precedente magari l'operazione, stava per uccidere.

Fra i «salvataggi» più gravi operati per mezzo dell'apprezzato maestro Bolis, ricorderemo quello effettuato alcuni giorni or sono, nel reparto ginecologico dell'Ospedale Regina Elena. Chiamato d'urgenza con un biglietto, il donatore di sangue si affrettava il 9 corr a raggiungere il reparto, ove una paziente, ricoverata appena da qualche giorno, aveva dovuto subire, non ostante il grave stato anemico verificatosi prima che agisse il chirurgo, un'operazione già di per se stessa difficile. Operata con quella generosa prontezza che distingue i nostri sanitari — i quali, pur di salvare un'esistenza, si impongono duri sacrifici, del tutto sconosciuti ai profani — la povera donna versava tuttavia in imminente pericolo di vita.

Una giovane donna salvata

Il primario prof. Grisogono, con il primo aiuto del reparto dott. Sisinio Zuech, che avevano effettuata brillantemente la difficile operazione, dovevano ora combattere quell'oscuro nemico che, come abbiamo detto, aveva già prostrato la donna: l'anemia. Necessitava quindi agire senza indugio alcuno, se si voleva salvare la poveretta, la vita della quale era attaccata.

Fatto dunque venire il maestro Bolis, che però non si trovava in ottime condizioni, avendo già effettuato qualche altra donazione di sangue, il primario Grisogono e il dott. Zuech iniziavano la seconda operazione, consistente nella trasfusione del sangue del Bolis alle vene impoverite della paziente, la quale era prostrata a tal segno da non capire più nulla. Tolto ben mezzo litro di sangue al maestro Bolis, che appariva nella sua non inutile generosità calmo e fiducioso, il vitalissimo liquido veniva gradatamente immesso in una vena del braccio della ricoverata.

Questa, terminata l'opera dei sanitari, si riprendeva lentamente: la vita, si vedeva dagli occhi che riprendevano la loro quasi perduta lucentezza e dalle labbra violacee che si andavano lievemente colorando di rosa, ritornava. La donna, che si riteneva spenta era stata ridonata ai suoi oltre che da una difficile ma pienamente riuscita operazione chirurgica, anche dalla più che generosa donazione di sangue fatta dal maestro Luigi Bolis.

Il salasso che dà il raffreddore

Questi, dopo la trasfusione, usciva dal pio luogo con mezzo litro di sangue in meno, ma con nel volto i segni di una quasi incontenibile gioia, dovuta al fatto di aver salvato ancora una volta una vita umana.

Il maestro Luigi Bolis, che fu un tempo applaudito tenore, ha avuto occasione di fare abbondanti donativi di sangue anche a Milano, ove si erano presentati dei casi in tutto simili a quello che abbiamo narrato.

In sintesi, l'unico malessere che l'egregio maestro accusava più tardi a un medico era un potentissimo raffreddore... che, secondo il suo modesto parere, gli era sopravvenuto in seguito all'abbondante salasso

Assemblea annuale dei genieri

I camerati della locale Sezione dell'«Anag» sono invitati a partecipare compatti al rapporto di domenica 17, alle 10, presso la sala convegno della Casa del Combattente e alla cerimonia della consegna dei diplomi e delle medaglie ai frequentatori del corso d'istruzione post-militare dell'anno XIV. Verranno distribuiti gratuitamente manuali di tecnica militare, compilati a cura del Ministero della Guerra. Al rapporto verrà comunicata la data di inizio del terzo corso di addestramento post-militare, per il quale si accettano tutt'ora le iscrizioni presso la segreteria sociale.

Il ballo degli schermidori al Ferroviario

Domani, sabato, grande ballo degli schermidori al Dopolavoro ferroviario, alle 22, nelle eleganti sale della sede di piazza Vittorio Veneto. Il brio della festa, le sincopate armonie della rinomata orchestrina De Colombani, rinforzata per la occasione e con l'ausilio del tenore di giazzo Rinaldi, concorreranno senza dubbio alla riuscita del ballo. Senza contare poi l'ambito dono degli schermidori: un bellissimo braccialetto d'oro destinato alla gentile dama intervenuta, designata dalla sorte. Gli inviti saranno a disposizione dei richiedenti presso la segreteria del Gruppo scherma, fino a stasera dalle 18.30 alle 20.

Domenica 17, dalle 18.30 alle 22.30, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, trattenimento di danza. Suonerà la scelta orchestrina sociale diretta dal maestro De Colombani.

Il ballo dei fiori al Dop. Generali. Domani sera, dalle 22 in poi, avrà luogo nella Sala Duca d'Aosta il grande ballo dei fiori, per il quale sono stati diramati speciali inviti. Alle signore intervenute verrà fatto un omaggio di orchidee. Per richieste d'invito rivolgersi alla segreteria, piazza Unità 6.

Il Dopolavoro ferroviario a Valbruna. Il gruppo sciatori del Dopolavoro ferroviario intraprenderà domenica 17 una gita sciatoria a Valbruna. Iscrizioni presso la segreteria del Dopolavoro.

Contributo integrativo di utenza stradale

Il Preside della Provincia rende noto:

Gli enti e le società, comunque costituiti e le persone che, in dipendenza dell'esercizio di un'industria o di un commercio, cagionano col transito dei veicoli a trazione meccanica o animale, propri o di terzi, un eccezionale logorio delle strade statali, provinciali, comunali e consorziali soggette a pubblico transito, devono presentare, entro il mese di gennaio 1937-XV, alla Commissione provinciale per l'utenza stradale, a mezzo del Podestà del Comune ove ha sede il rispettivo stabilimento o l'esercizio, apposita denuncia da cui risultino i dati attinenti all'intensità dei trasporti, alla specie dei veicoli, alla lunghezza dei percorsi abituali, alla natura ed al peso delle merci trasportate nell'anno 1936, e tutte le altre indicazioni necessarie per valutare l'eccezionale logorio cagionato alle strade sopra menzionate.

Coloro che hanno più stabilimenti o esercizi, dovranno notificare i dati predetti separatamente per ciascuno di essi. Detto contributo colpisce soltanto gli enti, società e persone che esercitano il trasporto delle merci e non già quello delle persone. Le denuncie devono essere compilate sull'apposito modulo da prelevarsi presso la Segreteria del rispettivo Comune, o possono essere inviate al Comune stesso anche mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Le denuncie non sono necessarie per i contribuenti già iscritti nei ruoli quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate. Agli utenti che omettono di presentare regolare denuncia entro il termine prescritto (31 gennaio 1937-XV) verranno applicate le ammende stabilite dalla legge.

Serata teosofica. Accogliendo analogo invito il cav. Ario Tribelli ha consentito di leggere varie liriche di sua composizione questa sera alle 19.15 in via Dante 1, a cui farà seguire parte del canto dedicato all'antro di S. Canziano. Sono invitati gli amatori dell'arte.

L'Annuario della R. Università

Sono usciti contemporaneamente l'«Annuario» della nostra Università degli Studi economici e commerciali e, in opuscolo a parte, la relazione sull'anno accademico 1935-36, letta lo scorso novembre, inaugurandosi il nuovo anno, dal magnifico Rettore prof. Manlio Udina. Era opportuno che questa vedesse la luce insieme con l'«Annuario» che riflette le vicende del 1934-35. Troppo importanti avvenimenti invero trasformarono e accrebbero in quest'ultimo anno la vita italiana perchè la cronaca del nostro massimo istituto di cultura si fermasse all'anno precedente e non trasmettesse il riverbero dei nuovi grandiosi eventi. Il 1934-35 era stato l'anno dell'inaugurazione del busto di Fabio Filzi e dell'attuazione regolare dei corsi obbligatori di cultura militare; e si era chiuso (come ricorda nella sua relazione il segretario del Gruppo Universitario Fascista, Antonio d'Este) con la partecipazione generale dei giovani alla grande adunata delle Forze fasciste in cui si dava l'annuncio della guerra etiopica, e con la partenza di cento universitari nostri per la nuova guerra. Ma l'anno 1935-36 si chiudeva con la piena sfolgorante vittoria, con la fondazione dell'Impero: e da questa prendeva l'avvio il chiarissimo Rettore prof. Udina, inalzando un saluto al Duce nella inaugurazione del nuovo anno accademico, e ricordando gli animosi studenti nostri Goitan e Russo e il chiaro professore Trevisani, che nella campagna d'Africa meritarono essere decorati al valore.

Anno importante, disse il prof. Udina, sarà anche quello testè incominciato: poichè in esso si attua il piano organico di riforma dell'ordinamento didattico voluto dal Ministro De Vecchi, e si avvera pure la trasformazione delle Università del tipo B., alle quali appartiene l'Università di Trieste. Questa peraltro fu preservata per illuminata deliberazione del Governo fascista dalle riduzioni di corpo insegnante ed altre ancora, introdotte altrove negli istituti universitari della stessa classe. La Università triestina conserverà dunque la posizione eminente adeguata ai suoi alti fini; e ciò deve essere ricordato agli enti pubblici e privati della città, perchè, venendo pure a cessare coi riformati statuti gli oneri a cui essi si sobbarcavano, e che oggi lo Stato assume, non considerino cessato o diminuito il dovere morale e civile di contribuire nella maggior misura possibile all'incremento e alla potenza dell'Università.

La quale Università, come risulta dall'«Annuario», ha mantenuto tutto l'ascendente della sua missione d'alta coltura, anche mercè i suoi istituti scientifici, le pubblicazioni numerosissime del suo corpo insegnante, la sua biblioteca di oltre 17.000 volumi, che è la più importante della regione per le materie giuridiche, economiche e tecniche. L'anno 1934-35 dovette considerarsi eccezionale per i 216 inscritti al primo corso (di fronte ai 156 dell'anno precedente), e per il numero complessivo di 595 iscritti, tra i quali 17 stranieri. Il successivo anno si iniziò nell'atmosfera della guerra, che richiamava a nuovi doveri molti giovani, e pertanto vi fu una relativa diminuzione delle iscrizioni, che pure raggiunsero il bel numero di 536 (maschi 512 e femmine 24). Raddoppiò invece l'affluenza degli stranieri, rappresentata da 35 giovani di varie nazionalità, con predominanza di ungheresi, di jugoslavi e di albanesi, che vennero a cercare la loro cultura alla fonte italiana di Trieste.

La morte del prof. Cecchini

Ha suscitato vivo rincrescimento in vasti circoli della cittadinanza e segnatamente fra i fascisti della vigilia e negli ambienti della Scuola, la notizia purtroppo attesa della morte del prof. cav. Augusto Cecchini, avvenuta ieri. Il prof. Cecchini, combattente della grande guerra, fu fascista della prima ora e uno dei fondatori dell'Associazione Fascista Scuola, membro del Direttorio dell'Istituto Fascista Cultura e dell'«Ampi». Dell'A.F.S. egli fu fiduciario provinciale per ben dieci anni e in tale sua veste affrontò e risolse tutti i maggiori problemi che si erano presentati alla Scuola delle terre redente per il trapasso politico, aggravati dalle passioni e dalle lotte degli anni torbidi e resi poi più difficili dalle varie situazioni giuridiche che si erano venute determinando per gli insegnanti di tutto il Regno in seguito alla riforma.

Sicuro conoscitore del diritto scolastico italiano e straniero, lavoratore strenuo e infaticabile, carattere fermissimo e autoritario, superiore a tutte le piccole miserie dei particolarismi individuali, egli seppe tenacemente e, se occorreva, duramente perseguire le mete che le superiori gerarchie del Partito e della Scuola gli avevano indicate riconoscendolo sempre quale validissimo collaboratore e riconfermandolo per ben cinque volte nella carica affidatagli.

L'anno scorso consegnò il delicato organismo dell'A.F.S. a forze più giovani; ebbe l'incarico dal Ministero di dirigere e riorganizzare la R. Scuola d'avviamento industriale «A. Bergamas», ma non giunse purtroppo ad assolverlo: sopravvenne ed aggravò rapidamente il male che lo condusse alla tomba. Alla famiglia, agli insegnanti tutti porgiamo sentite condoglianze.

Il tè di domenica all'«Adria». Rammentiamo che domenica avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante organizzato dalla S. T. C. «Adria» nella sala massima di via Coroneo 15. Il festino avrà inizio alle 17. Fervono intanto i preparativi per la grande veglia mascherata «Il ballo delle figurine» che già si preannuncia ricca di attrattive.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

Il programma del Raduno escursionistico di Asiago
La riunione dei dirigenti sportivi del Dopolavoro

Come comunicato, il 31 gennaio avrà luogo ad Asiago un grande Raduno escursionistico invernale dei dopolavoristi sciatori dell'Italia settentrionale, indetto dalla Direzione generale dell'O. N. D. ed organizzato dall'Ispettorato della IV zona di Vicenza.

Le disposizioni per il viaggio

Alle ore 20 di ieri sera, nella sede del Dopolavoro provinciale, si sono radunati i presidenti e i dirigenti per gli sport invernali dei singoli Dopolavoro, ai quali l'ispettore superiore ha illustrato il programma di tale manifestazione, che più sotto riportiamo. Durante tale riunione si sono inoltre presi accordi per l'organizzazione da parte dei Dopolavoro, con la collaborazione del Dopolavoro provinciale, di automezzi attrezzati e di corriere, le quali raggiungeranno Bassano del Grappa — posto di concentramento per i dopolavoristi della nostra zona — per procedere indi per Asiago.

Il Dopolavoro di Vicenza curerà il trasporto dai luoghi di concentramento ad Asiago per quei dopolavoristi che avranno raggiunto Bassano del Grappa in ferrovia, il cui costo del biglietto di passaggio è fissato in lire 10 per persona.

Le comitive superiori alle 5 persone potranno usufruire delle riduzioni speciali festive del 70%. Appositi comandi di tappa funzioneranno alla stazione di Vicenza, Bassano del Grappa e presso l'Ufficio turistico di Asiago. Tutti i partecipanti saranno assicurati contro gli infortuni.

Coloro che intendono usufruire degli automezzi messi a disposizione dal Dopolavoro di Vicenza alle condizioni su precisate, per raggiungere Asiago dai posti di concentramento, devono far pervenire la loro iscrizione per il prenotamento dei posti entro il 21 corr., al Dopolavoro provinciale di Trieste.

L'importo delle quote d'iscrizione, per i distintivi, per il viaggio, per le colazioni ed alloggi dovranno pervenire pure entro il 21 corr. al Dopolavoro provinciale.

L'elenco delle gare

Riportiamo più sotto il programma completo della manifestazione: 1) Raduno dei dopolavoristi sciatori e dei gruppi popolareschi; 2) campionato interzonale di fondo per dopolavoristi sciatori non iscritti alla F.I.S.I.; 3) campionato interzonale di discesa per sciatrici dopolavoriste non iscritte alla F.I.S.I.; 4) corteo popolaresco delle slitte.

Ore 8.30: raduno dei dopolavoristi sul campo delle gare; ore 9: partenza in linea (su venticinque piste iniziali) dei concorrenti al campionato interzonale di fondo; ore 10: Monte Kaberlaba, adunata delle concorrenti al campionato interzonale di discesa, per le operazioni preliminari; ore 10.15: inizio degli arrivi dei concorrenti al campionato; ore 10.30: inizio delle partenze delle concorrenti al campionato di discesa; ore 13.30: corteo popolaresco delle slitte; ore 14.15: consegna dei premi collettivi ed ai primi cinque classificati di ogni gara; ore 14.45: incontro di disco sul ghiaccio; ore 16.30: scioglimento del raduno.

Entro il 25 corr. dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale di Trieste le regolari iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 10 per ogni Dopolavoro partecipante e di lire 1 per il distintivo-ricordo da prelevare indistintamente per tutti i partecipanti.

Per il Raduno escursionistico è stato messo in palio un premio speciale denominato «Gran Premio eccellenza».

Al campionato individuale interzonale di fondo per dopolavoristi possono concorrere tutti i partecipanti purchè non iscritti alla F.I.S.I. nell'anno corrente o negli anni precedenti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 25 corr. al Dopolavoro provinciale di Trieste. Il percorso sarà di circa 12 km., con un dislivello di 350 metri.

La classifica individuale dei concorrenti sarà data dall'ordine di arrivo e quella per Dopolavoro dal tempo impiegato dai primi quattro classificati di ogni Dopolavoro.

Il percorso del campionato individuale interzonale di discesa per dopolavoriste, le cui iscrizioni devono pure pervenire entro il 25 corr. al Dopolavoro provinciale di Trieste, sarà di m. 2500, con un dislivello di 150 m.

Per i gruppi in costume

Quei Dopolavoro che intendono partecipare al convegno dei gruppi popolareschi in costume dovranno inviare la loro adesione entro il 19 corr. Tali gruppi dovranno essere composti da almeno 6 persone. Ogni gruppo avrà a sua disposizione una o più slitte, che potrà addobbare in forma allegorica o in altro modo.

Automezzi propri. I Dopolavoro che intervengono al Raduno con automezzi propri dovranno seguire i seguenti itinerari tanto nell'andata che nel ritorno: Vicenza-Thiene-Asiago, per i Dopolavoro delle zone I, II, III e IV; Bassano del Grappa-Marostica-Breganze-Lusiana-Asiago per i Dopolavoro delle zone V, VI e VII.

Alberghi. Per il servizio alberghiero ad Asiago, sono stati convenuti i seguenti prezzi: prima categoria: pensione completa lire 27, pranzo completo lire 10, seconda categoria: pensione completa lire 22, pranzo completo lire 8.50.

Per coloro che pernotteranno invece a Vicenza o a Bassano del Grappa, saranno praticati i seguenti prezzi, a seconda della categori: pranzo, da lire 6 a lire 10; pernottamento, da lire 6 a lire 12. Resta inteso che tali prezzi verranno praticati a coloro che invieranno preventiva prenotazione, accompagnata dalle quote relative, al Dopolavoro provinciale di Vicenza entro il giorno 26 corr.

Al Dopolavoro provinciale di Trieste si possono avere le dettagliate informazioni sull'argomento.

Il ballo accademico del "Guf,, domani in Sala massima

L'impazienza del pubblico triestino per il tradizionale ballo accademico, cui annualmente sorride tanto successo di animazione e vivacità, è vivissima. Il «Guf» da molto tempo all'opera, è in grado di assicurare al suo ballo la più bella riuscita in tutti i suoi particolari. Per allietare la serata ai loro graditi ospiti, i goliardi hanno preparato le più impensate sorprese, fondate sul brio tutto caratteristico che li distingue.

E' difficile dire quale delle tante attrattive sarà la maggiore, ma certamente tutte sono tali da ottenere il più pieno consenso e di inorgoglire il distinto pubblico dei balli del «Guf» alla festa che di questi costituisce il coronamento. Verrà presa un'assunzione cinematografica del ballo, a cura della sezione cinematografica del «Guf»; il film verrà poi proiettato al pubblico in uno dei prossimi trattenimenti. L'orchestra sarà rinforzata da tre sceltissimi elementi specializzati in musica da ballo, di passaggio per la nostra città. Non basta: tutti gli intervenuti concorreranno ad una lotteria dotata di quei preziosi premi che il pubblico sosta ad ammirare nelle vetrine Cavallar. E ciò non è ancora tutto: chi... verrà, vedrà.

Il ballo accademico, indetto dal «Guf» a scopo di assistenza per gli studenti bisognosi, avrà luogo, come annunciato, nella Sala massima di via Coroneo 15, domani, sabato 16, alle 21.30 e si protrarrà fino alle prime luci dell'alba. Chi non avesse ricevuto lo speciale invito, potrà farne richiesta presso la sede del «Guf» (via Rossini 4).

L'assemblea del Sindacato portieri

Stasera alle 19 si terrà presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1, l'assemblea annuale del Sindacato provinciale fascista portieri. Presiederà il segretario dell'Unione camerata Guido Pasella. Data l'importanza degli argomenti che saranno trattati, tutti devono intervenire.

Vendite al Monte di Pietà. Questa mattina ha luogo l'asta di oggetti preziosi. Nella sala di esposizione si trovano: stanza da letto moderna per bambina, salotto Biedermeyer, altro turco, attaccapanni e cassapanca intagliata, canottiera da camera, savanorole fiorentine, tappeti Schiraz, tavolini turchi lavorati a mano, quadri, biciclette, apparecchi fotografici, binoccoli, orologi da tasca a da braccio, regolatori, penne stilografiche, macinino caffè; alzate, bomboniere, insalatiere e oliere cristallo e argento; stoffe, coperte e biancheria.

Il Campidoglio di T...

Era da prevedersi che le ... archeologiche sul Colle C... di Trieste e la grandiosa sist... ne del Colle stesso avrebber... ma o dopo, suscitato l'at... anche della stampa estera. ... mero di ieri della *Tages*... Graz abbiamo letto un art... Adolfo Körschner, «Il C... glio di Trieste»: articolo ... gregiamente anche per qu... guarda la cognizione della ... triestina, e nel quale sono ... a passo a passo le grandi op... in meno di sette anni, fec... su quasi tutti i misteri ... archeologici del Colle e lo ... marono in un complesso p... e architettonico di mai più ... duta bellezza e maestà.

L'articolista prende le m... primi scavi della R. Soprin... za all'Arte e dalla scopert... Basilica romana, dalla quale ... dedurre tutta l'importanza ... città ai tempi di Roma. ... quindi ai resti del Teatro ... messi finora alla scoperto, ... ni anch'essi di un'antica ... vita cittadina. Passa qui... Basilica di San Giusto, ne ... vemente la storia, ne des... restauro, loda l'ottimo stil... si attennero i restauratori ... chiesa, riconosce «magnifico ... saico di Guido Cadorin nella ... abside dell'altar maggiore ... compiace della liberazione d... seo Lapidario dagli alti m... finora lo separavano dalla ... della Cattedrale. Trova pur... tuno il ripristino della ... di San Michele del Carnale ... pure il lieve acquisto d'alt... sicurato alla mole del Ca... mercè l'abbassamento del ... Tutto il piazzale creato in... Monumento ai Caduti sem... l'articolista accordarsi con ... me in un'intima armonia ... timento.

L'ultima parte dell'ampi... è dedicata al Castello. Op... mane di ricostruzione, che ... vedeva dovesse prolungarsi ... recchi anni, e che invece, ... rata per volontà del Podestà ... Enrico Salem e per solle... della R. Soprintendenza, ... senta oggi compiuta all'oc... visitatore. Descritta la sis... ne odierna della mole, l'art... soggiunge: «Fu pensiero ... lice del Podestà di render... camente utile il Castello ... movimento turistico e di f... scere in pari tempo un sit... creazione per gli abitanti d... tà». E qui egli enumera i ... che offre il Castello, oltr... dell'incantevole vista pan... da tutte le parti: i concert... spettacoli estivi nel cortile, ... sul bastione rotondo, la ... del vino nelle casematte «... radiso dei bevitori». Le ult... role d'ammirazione sono per ... Capitolina e per il Parco d... membranza. «A vedere di... Castello, sembra più piccolo ... visitatore, all'entrarvi, è ... dalla grandiosità della cint... ficata, prescindendo anche ... scale e dagli androni sotter...

Trattenimento al Post... nico. Domenica 17, nella ... Dopolavoro postelegrafoni... Giorgio Galatti 7, avrà lu... festino di danza dallo 18 ... Accompagnerà le danze un... orchestrina.

TEATRI E CONCERTI

...ltima di "Arabella,,

Domani a prezzi popolari

...asera riposo. Domani, con la ...ione del maestro Vincenzo ...zza si darà l'ultima rappre... ...zione dell'opera di Riccardo ...ss «Arabella». Lo spettacolo ...sarà dato a prezzi popolari, ...a esecutori Gilda Dalla Riz... ...gli altri interpreti dele rappre... ...zioni normali.

...omenica, alle 15.30, si avrà l'ul... ...esecuzione di «Fedora» nella ...pretazione di Iva Pacetti, del ...e Wesselowsky e degli artisti ...rappresentazioni normali. Og... ...lla cassa del teatro, sono in ...ita i biglietti per la popolare ...Arabella» e per la diurna di ...ora».

...rappresentazione popolare di ...ora» data ieri con forte af... ...za di pubblico nel loggione e ...gallerie, ha segnato il solito ...lo successo per Ida Pacetti, ...ssionata interprete, per il te... ...Wesselowsky, per la soprano ...e per il baritono Manacchini ...utamente evocati alla ribalta ...irettore Bellezza alla fine degli ...

Due attraenti novità

...lla entrante settimana saran... ...rappresentate due novità di ...icolare interesse: «Notturno ro... ...tico» del maestro Pick-Man... ...alli e «Scheherazade» di Rim... ...-Korsakow, nella realizzazione ...ografica di Ileana Leonidoff. Le ...e orchestrali e sceniche dell'o... ...e del ballo sono già abbastan... ...noltrate e in questi giorni en... ...o nella fase definitiva con la ...zione del maestro Bellezza.

...opo il «Carillon magico» di ...-Mangiagalli che il pubblico ha ...o fervidamente gradito or son ...i dieci anni in una bella ese... ...one orchestrale e realizzazione ...ica, il «Notturno romantico» ...illustre compositore italiano è ...so con molto interessamento ...la complessa personalità musi... ...del maestro, il quale assisterà ...onalmente allo spettacolo.

...altra novità si presenta in una ...non meno attraente e sugge... ...a. Dopo molti anni rivedremo ...scene del Verdi un grande ..., inteso nel senso più sfarzoso ...ttoresco dalla moderna coreo... ...fia russa. Messo in scena da ...la illustre creatrice di fantasio... ...coreografie che è Ileana Leoni... ..., sarà presentato al pubblico ...ro il grandioso ballo «Schehe... ...ade», ispirato dalle «Mille e una ...e» e avvolto nella meravigliosa ...osfera musicale di uno dei più ...gliauti poemi sinfonici di Rim... ...Korsakoff.

...mattinata dell'O. B. al Rossetti

a prezzi popolari

...a favola musicale in 3 atti «In... ...to di primavera» sarà ripetuta ...chiesta domenica 17, alle 10, al ...ro Politeama Rossetti a prezzi ...olarissimi. Poltroncine lire 3 ...mpreso l'ingresso), galleria lire ...oggione lire 1, palchi lire 20. I ...lietti sono in vendita alla Bi... ...tteria centrale e alla Casa Ba... ...Padovan.

...uovo programma di Latilla

...al Teatro Fenice

...ario Latilla, l'asso dei canzo... ...italiani, ha presentato ieri al ...tro Fenice un programma com... ...amente nuovo comprendente ...ne fra le più belle canzoni di ...n successo, ottenendo il pieno ...rante consenso degli spettatori. ...squisita signorilità e arte raffi... ..., il Latilla ha eseguito, da solo ...n la collaborazione dell'eccelen... ...complesso artistico da lui gui... ...o, la gioiosa canzone «Vivere» ...popolarissimo Bixio, il nostal... ...«Sogno tzigano» di Redi e la ...ca composizione di Mariotti ...n mi vuoi dir che m'ami». La ...patica elegantissima Franca Ro... ...i si è fatta ammirare nella ...mba delle ciliegie», raccoglien... ...nutriti applausi e il successo ...a serata è stato diviso dai co... ...issimi Pietro e Marchetti, da ...tei tre», dalla effervescente dan... ...rico cubana Guajira Medinilla, ...miratissimo il quadro compo... ...con la canzone «Ninì, Dedè e ...lù» di D'Anzi e Bracchi. La ...nde orchestra Latilla, diretta ...valente maestro D'Achiardi, ha ...rtato un nuovo meritatissimo ...cesso. L'intero divertente pro... ...mma oggi si replica.

...ecite di filodrammatici

...«La donna in vetrina» al Dopolavoro «Crda». Come preannunciato, do... ...i sera la brava filodrammatica ...Cantieri rappresenterà la comme... ...in tre atti di Luigi Antonelli «La ...na in vetrina». L'infaticabile di... ...ore della sezione, Bruno Sardi, ha ...ato la rappresentazione in ogni ...taglio sia come recitazione che al... ...imento scenico. I biglietti si pos... ...o acquistare in segreteria.

...«Scarafaggio» di A. Pittani al Dopolavoro Motociclistico. Domenica alle ...0 nel teatrino del Dopolavoro Mo... ...ciclistico, via Istituto 15, l'ottimo ...plesso filodrammatico del Dopola... ...«Beltrame» diretto dal cav. A. ...ani darà una recita del brillante ...oro in tre atti «Scarafaggio» del ...Pittani stesso. Dopo la recita, se... ...ranno le danze. Domani dalle 21 ...nde trattenimento di danza d'ini... ...del Carnevale.

...ecita sospesa al «Dimm», Sez. A. ...recita della commedia «La vena ...o» di Zorzi che doveva aver luogo ...ani, è sospesa. Domani dalle 17 ...o bambini. Domenica dalle 17 trat... ...imento.

...ADIO GRUPPO NORD

...rogramma del 15 gennaio 1937-XV:

...30: E. R. R.: Programma scola... ...o. — 11.30: Orchestra diretta dal ...Piero Rizza. — 12.30 e 13.25: Con... ...o orchestrale diretto dal m.o Tito ...ralia. — 13.15: «Che c'è di nuovo?», ...logo di Carlo Veneziani ed Elena ...ne. — 16: Trasmissione dalla R. ...ademia di Santa Cecilia: Concer... ...del Quartetto Lener. — 20.30: Cro... ...he del Regime: Dottor Virginio ...da. — 20.40: Musica varia. — 21: ...zione sinfonica dell'Eiar: Concerto ...fonico diretto dal m.o Willy Fer... ...— 23.15: Musica da ballo (Orche... ...Angelini). — 23.30: Musica da ...lo.

...ruppo Roma: 20.40: «Il triangolo ...ico», tre atti gialli di A. De Ste... ...— 22 (circa): Selezione di can... ...Orchestra Cetra diretta dal m.o ...zza. — 22.40: Musica da ballo.

L'odierno concerto di Ada Sari

Ada Sari, la illustre cantante polacca che sulle scene italiane gode di tanta fama, darà stasera alle 20.45 nella sala Duca d'Aosta (Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, in piazza Unità 6) l'annunciato concerto organizzato dal Consolato di Polonia e dal Circolo italo-polacco.

L'acclamata artista — che in sette stagioni ha cantato al Verdi e al Rossetti al tempo dei grandi spettacoli lirici allestiti dall'indimenticabile nostro Olimpio Lovrich e che fin dal 1923 manca dalle scene triestine, ove ha lasciato ricordo magnifico della sua finissima arte — svolgerà un programma attraentissimo di musiche polacche moderne e modernissime. Ella sarà accompagnata da Alessandro Constantinides.

Il concerto sarà seguito dalle danze, che verranno allietate da una originale lotteria polacca.

Mattinata cinematografica

Domenica 24, alle 10.30, al Nazionale verrano proiettati i cartoni animati: «La bella e la bestia», «Albergo degli sposi», «Barca di Tespi», «Baciami al parco». Angelo Cecchelin, assieme alla signorina Jole Silvani, presenterà le sue ultime novità umoristiche. Il G. R. F. «Morara Sassi», organizzatore di queste mattinate, ha fissato i prezzi d'ingresso a lire 1 per la platea e a lire 2 per la galleria. I biglietti si possono già acquistare presso le Biglietterie di Piazza della Borsa e di Piazza Verdi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ.: «Primo amore», dal romanzo «Alice Adams», con Katharine Hepburn, Fred Mac Murray ed Evelyn Venable. Segue: «Gattino brigante», cartone a colori di Walt Disney.

Nazionale. 16: «L'anello tragico», con Hans Albers. Domani: «L'Imperatore della California», con Luis Trenker.

Excelsior. 15.30: Crescente entusiasmo per: «Sotto due bandiere», il più grande successo della superproduzione 20th Century Fox, con Claudette Colbert, Rnald Colman, Victor Mac Laglen e Rosalind Russell.

Supercinema Principe. 16: Grande successo: «Lo studente di Praga», un colosso d'irresistibile attrattiva; la più forte interpretazione di Adolf Wohlbrück. Segue brillante cartone a colori.

Fenice. 17: «Ombra e luce», con O. Tschecova. Varietà: Mario Latilla.

Italia. 16: «Il sentiero del pino solitario», film vero trionfo, a colori naturali, con Silvia Sidney e Fred Mac Murray. Ultimi giorni.

Regina. 16: Film sensazionale: «Le nuove avventure di Tarzan», con Herman Brix. Comp. Pippetto: «Tutto è fantasia».

Impero. 16: «Amazzoni bianche», con Paola Barbaro ed Enrico Viarisio. Il film delle belle donne!

Reale. 16: «Allegria», il capolavoro di Willy Forst con Renata Müller e Adolf Wohlbrück.

Garibaldi. 16: «Il grande appello», con Camillo Pilotto. Prossimamente: «Vivere!», con Tito Schipa.

Novo Cine. 16: «Stienka Rasin» («I cosacchi del Volga»), grandioso. L. 1.

Massimo. 15.30: «Desiderio di Re», con Franchot Tone e Grace Moore. Il film più bello di quest'anno. L. 1.

Moderno. 15.30: Serata in onore di Iole Silvani. Sullo schermo: «Una donna al volante».

Armonia. 15.30: «Diavolo d'uomo!». G. Fröhlich. Varietà Miss Fernanda e i pappagalli.

Odeon. 15.30: «Circo», con W. Beery, J. Cooper. Domani: «Al sole», Kiepura.

Savoia. 15.30: «Anna Karenina», con Greta Garbo e Fredrich March.

Azzurro. 16: «Il segreto delle piramidi», supergiallo con Warner Oland e Pat Paterson.

Vittoria. 16: «Diario di una donna amata», commossa rievocazione di una romantica figura di donna, con Isa Miranda e Hans Jaray.

Centrale. 15.30: «L'ombra che cammina», con Boris Karloff. Successo.

Adua. 15: «Lo specchio della vita», con Claudette Colbert.

Popolo. 15.30: (Nuova gestione): «Piccola ribelle», il capolavoro di Shirley Temple e Jack Holt. Topolino.

Venezia. 15.30: «Lo scandalo dei giorno», con Clark Gable, e «Il milionario», con Buster Keaton.

Argentina. 14: «Valle del terrore», con John Wayne e «Abissinia».

Belvedere. 15.30: «Il gallo e il violino», con J. MacDonald e Ramon Novarro.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Furoreggia Anna Clavel, Lida Moncini e Trio Novaro. Cotillons.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Concerto e Varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 20.15 seduta Comitato manifestazioni sociali. Domenica escursione al Monte Sbeunizza; iscrizioni fino domani sera alle 20.30. Pattinaggio sul ghiaccio a Poggioreale aperto e illuminato alla sera.

Ferroviario. Domenica alle 15.30 (unico spettacolo) sede Vittorio Veneto e alle 17, 19 e 21 sede S. Vito film «L'agonia delle aquile».

«P. Lucchini». Domani prove sezione banda. Con domenica inizio in sede, Chiadino S. Luigi 554, trattenimenti domenicali dale 17 alle 23.

Ginnastica. Domenica dalle 20.30 alle 24 trattenimento per soci, invitati e allievi. Obbligatorie tessere Dopol.

Pubblico Impiego. Domenica gita gruppo sci a Paluzza. Quota partecipazione lire 16. Partenza dalla sede alle 4, ritorno alle 22.30. Domenica trattenimento per soci impiegati, loro familiari e invitati, dalle 17.30 in poi. Obbligatoria la tessera Dopolavoro dell'anno XV.

«Vittorio Veneto». Sabato alle 21 in sede, via Crispi 7, un festino «Nel regno di Satana».

Chimici. Oggi dalle 14 alle 23 pattinaggio a rotelle. Domani dalle 21 trattenimento.

Poligrafico. Domani dalle 20.30 ballo per soci e famigliari. Prezzi: Soci lire 1.50, non soci 2.50, signorine lire 0.50.

«Beltrame». Domenica dalle 19 alle 24, in sede, trattenimento.

«Crda». Questa sera alle 20.15 prove archi sezione orchestrale.

«Dimm». Sez. B. Domenica dalle 20 trattenimento. — Sez. C. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento per soci e familiari.

Cooperative Operaie. Domani e domenica, dalle 21, trattenimento nella sede di via Raffineria 6, per soci e cooperatori in possesso della tessera O. N. D. Anno XV. Domani e domenica escursione sciatoria col treno in Valbruna. Questa sera sciatori in sede. Continuano iscrizioni campeggi Falcade.

Denuncie di contratti di locazione di fabbricati

L'Unione fascista degli industriali - Sindacato proprietari di fabbricati, ricorda ai propri rappresentati che il 25 gennaio scade improrogabilmente il termine per la presentazione, in duplice esemplare, degli elenchi delle locazioni o sublocazioni di fabbricati stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno 1936. Non vanno comprese negli elenchi le locazioni stipulate in anni precedenti al 1936 e ancora in vigore al 31 dicembre 1936 (locazioni per più anni).

L'obbligo della denuncia non riguarda: a) le locazioni per le quali non è prescritta la registrazione in termine fisso, e cioè le locazioni il cui canone non supera le lire 600 annue, se si tratta di locali affittati per abitazione, o le lire 400 se si tratta di locali affittati per altro uso; b) le locazioni di fabbricati considerati rurali ai sensi dell'imposta sui fabbricati.

Saranno passibili di una penalità variante fra un minimo di lire 30 ed un massimo di lire 2000 coloro che presenteranno in ritardo od ometteranno la presentazione degli elenchi e di una penalità da lire 500 a lire 10.000 coloro che presenteranno dichiarazioni incomplete o infedeli. Gli elenchi dovranno essere presentati agli uffici del Registro competenti per territorio.

Tuttavia, per facilitare il compito ai propri associati e per evitare affollamenti agli sportelli, l'Unione fascista degli industriali, presi accordi con la locale Intendenza di Finanza, si è assunta l'incarico di prestarsi all'accettazione degli elenchi che i proprieari di fabbricati di Trieste potranno quindi presentare in via S. Spiridione n. 7, ed i proprietari di Monfalcone in Monfalcone, via Roma 22.

Si raccomanda a tutti i proprietari di stabili, di provvedere in tempo alla presentazione degli elenchi e di non riservarsi per l'ultimo momento le formalità prescritte dal R. D. L. 26 settembre 1935 n. 1781, convertito in legge il 30 dicembre 1935 n. 2247. L'Unione degli industriali resterà a disposizione dei propri associati per qualsiasi informazione o chiarimento.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'inizio del girone di ritorno

nel campionato nazionale di calcio

Un programma di eccezionale interesse

Il girone di ritorno s'inizia domenica con una serie di gare molto interessanti, particolarmente in quel settore della classifica che in maggior misura attira l'attenzione degli sportivi: l'avanguardia della fila. La giornata sembra favorire il Bologna, che ospiterà al Littoriale la modesta Alessandria, mentre i diretti rivali dei rossoblù, Lazio e Torino, saranno severamente impegnati sui campi di Milano, rispettivamente di Genova.

La lotta per il primato

Il fatto che la Lazio sia giunta prima al traguardo del girone di andata costituisce una atroce beffa per il Bologna, il quale non solo era partito con i numeri del gran favorito, ma si era pure comportato in modo da non deludere tutti coloro che hanno riposto in questa squadra la loro fiducia. Il Bologna aveva iniziato il campionato in modo degno della sua fama e delle sue aspirazioni. Ad un certo momento si era eretto sulla sua strada il Torino e, dopo una dura lotta, l'aveva scavalcato senza tuttavia riuscire ad allontanarlo troppo dalla sua scia. Domato il Torino si profilava però subito, anzi proprio mentre ferveva più intensa la rivalità con i granata, la minaccia laziale. La lotta Bologna-Lazio, con il Torino alle costole, acquistava ben presto un tono avvincente che l'alternativa stessa del meccanismo del calendario doveva rendere quasi drammatica. Il Bologna riusciva a scavalcare l'avversario, di solito vincendo una gara esterna, ma la domenica successiva, quasi sempre in occasione delle disgraziate partite al Littoriale, veniva ripreso e si procedeva di conserva. Proprio all'ultima tappa del girone ascendente avviene il distacco: il Bologna perde la prima gara esterna, la Lazio batte con facilità il Bari e gli azzurri sono primi.

Ancora due squadre al comando?

Ma il traguardo è puramente ideale. Tra una fase e l'altra non vi è sosta nè cambiamenti, neppure nel tono generale della lotta, che anzi si prospetta con le stesse, identiche caratteristiche che aveva prima del virtuale successo della Lazio. Domenica la coppia dovrebbe ricostituirsi e il Bologna dovrebbe riacciuffare la Lazio.

Mentre al Bologna non dovrebbe riuscire difficile una vittoria sull'Alessandria, estremamente azzardato è dire che la Lazio può vincere a Milano. A questa squadra, che domenica scorsa ha piegato i rosso-blù, sembra riservato il compito di bastonare gli aspiranti al titolo. Certamente però gli uomini di Piola, fatti accorti della sorte toccata ai bolognesi, si guarderanno bene dal lesinare energie e si batteranno in questa partita come se fosse quella che deve decidere del possesso del titolo. Non meno serio è il compito del Torino, che si reca incontro a quel Genova che, al pari del Bologna, dimostra di preferire le asperità dei campi avversari alla levigatezza della propria casa, ma che la vittoria di Trieste e la speranza di guadagnare una parte del terreno perduto, nonchè la ambizione di poter battere un grande avversario, quale il Torino, rendono particolarmente pericoloso.

Battaglia fra cugini a Firenze, ove arrivano i lucchesi e probabile divisione... amichevole della posta, a meno che i viola, dimenticando i vincoli di parentela e dei doveri di ospitalità, non voglia far valere i diritti del padrone di casa. Si prevede insomma un pareggio con probabilità maggiori di una vittoria della Fiorentina nel caso che di vittoria si debba parlare. La Sampierdarenese cercherà di rifarsi a spese del Novara dallo scacco subito a opera del Napoli, ma gli azzurri, che hanno liquidato la Roma con tanta semplicità, opporranno una tenace resistenza. Non li crediamo però capaci di evitare la resa. Alla Roma, la quale riceve la visita del Napoli, e alla Juventus, che ospita il Bari, si presentano due ottime occasioni per compiere un passo avanti nella classifica.

L'Ambrosiana a Trieste

E veniamo alla partita della Triestina. La nostra squadra inizia il girone di ritorno sotto i migliori auspici. Affidata finalmente alle mani di un allenatore che si è subito dimostrato in possesso di numeri di prim'ordine, sia quale istruttore di rara competenza e qualità comunicative, che quale comandante estremamente autoritario, la Triestina ha risolto uno dei più urgenti e gravi problemi. Da domenica prossima inoltre potrà contare nuovamente su quella grande forza morale e tecnica che Loschi rappresenta per la nostra squadra. La Triestina è dunque finalmente in regola.

L'avversario e dei più forti e scende allo Stadio rianimato da una scintillante vittoria conseguita sul campo dell'Alessandria. La partita con l'Ambrosiana sarà per la Triestina il passo più delicato e importante di questo campionato. Noi vogliamo sperare ch'essa segni l'inizio di una nuova era.

Deliberazioni della F.I.G.C.

In base alle risultanze dei documenti ufficiali il Direttorio divisioni superiori ha stabilito fra gli altri, i seguenti provvedimenti:

A carico di società: per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Udinese, per la gara di Coppa Italia del 6 gennaio, lire 300. Pro Gorizia per la gara di Coppa Italia del 6 gennaio lire 200, mentre si ammonisce la U. S. Fiumana per la gara di Coppa Italia del 6 gennaio.

Giuocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Giusti (Fiorentina). Per mancanze commesse in gare della Coppa Italia: Rocco (Triestina), Allemandi (Roma) e Sepich (Fiumana). Giuocatori non espulsi dal campo: ammonizione: Biagini (Pro Gorizia), Orzan (Pro Gorizia) e Bonansea (Pro Gorizia). Dirigenti: per contegno poco riguardoso verso l'arbitro nella gara Pro Gorizia - Padova del 10 corr. si ammonisce il presidente dell'A. S. Pro Gorizia.

L'allenamento degli alabardati

Loschi terzino, Busidoni centro

Ieri allo Stadio, la Triestina ha sostenuto una proficua partita di allenamento. Il nuovo allenatore Konrad non si risparmia, egli ha addestrato gli atleti martedì (palleggi e ginnastica), mercoledì (esercizi eseguiti separatamente per i tre ordini di reparti) e ieri. Partita in proporzioni ridotte, sono stati disputati due tempi di 25 minuti ciascuno. La difesa era al compleo con Loschi a destra, e la mediana ha provato con Spanghero, Castello, Rancilio e poi con Cuffersin e Mian. L'attacco presentava: Pasinati, Chizzo, Busidoni, Rocco, Colaussi. Si è notato un grande impegno, migliorate condizioni di scatto e intraprendenza. La partita, molto spesso interrotta per le necessarie correzioni, ha visto la vittoria dei titolari per quattro reti a zero. Hanno segnato Busidoni (2), Chizzo e Colaussi. Degno di segnalazione le condizioni di Busidoni e Loschi. La squadra completerà la preparazione oggi con dei leggeri esercizi ginnici. Questa sera i giocatori sono convocati in sede per una seduta, durante la quale Konrad parlerà loro di questioni tecniche.

Chimici-Ginnastica B 23-8

Ieri sera i Chimici hanno confermato ancora una volta di non avere rivali in questo campionato di prima divisione. Ciononpertanto non è stato il confronto con la Ginnastica il migliore di tutti: l'attacco non aveva in Macor, Lenarduzzi e Motton i soliti infallibili e temuti cannonieri, mentre Galimidi sfoggiava uno stile più teatrale che redditizio. Il protagonista della serata fu invece Renner che, con i suoi veloci e indovinati spostamenti dalla difesa in attacco, si rese autore di ben undici punti. Il primo tempo fu giocato meglio dai Chimici, mentre nella ripresa s'impose la Ginnastica che ha saputo impostare ieri un gioco di difesa molto efficace. Se l'attacco non fosse stato troppe volte così fragile dinanzi alla difesa dei verdi, lo sconto dei punti sarebbe stato sicuramente minore. Accenniamo, quali migliori in campo a Crovatin, De Tiani e Pasinati. Le squadre si presentarono agli ordini di Scoff nelle seguenti formazioni:

Chimici: Bruschina, Macor (2), Motton (2), Lenarduzzi (2), Renner (11), Platzek, Galimidi (6). Ginnastica: Cassano, De Tiani (2), Crovatin (2), Staleni, Covelli (2), Pasinati (2).

Le corse campestri di domenica

Domenica prossima si svolgeranno le seguenti corse campestri: gara per Giovani Fascisti, organizzata dal F. G. C. «Trevisan», Ippodromo Montebello, chilometri 5, ritrovo alle 9.30; campionato provinciale femminile, organizzato dalla S. S. «Giovinezza», Ippodromo Montebello, metri 1500, ore 10.30; corsa per dopolavoristi, organizzata dal G. R. F. «Quis», percorso metri 4000 (reso noto alla partenza), ritrovo al «Quis» alle 14; selezione giuliana per il campionato italiano ciclo-campestre, organizzazione U. C. Triestini, partenza alle ore 10 dalla via dell' Eremo.

Pubblico Impiego-Crda T. 46-32

Pure sul proprio campo il Crda non è riuscito a cogliere una vittoria che gli avrebbe dato qualche probabilità di salvarsi dall'ultimo posto. La vittoria del Pubblico Impiego d'altra parte dimostra che l'intesa è stata finalmente raggiunta fra i componenti, sebbene si possa sperare ancor più. Nella partita di ieri quello che ha funzionato meglio è stato l'attacco, ove, oltre a Zenchi che si dimostra sempre un perfetto tiratore, s'è distinto Gropaiz segnando numerosi canestri.

La difesa con Accerboni, in cattiva giornata, non ha reso come di solito.

Appunto in virtù della menomata difesa del Pubblico Impiego, il Crda ha potuto segnare un numero abbastanza rilevante di canestri; Mauri e Ghersevich in modo speciale svolsero il gioco migliore.

Le squadre: Pubbl. Impiego. Anconetani (6), Gropaiz (13), Zenchi (17), Accerboni, Ravalico (4), Cocchiaro (6).

Crda T.: Mauri (9), Ghersevich (12), Hanslich (1), Bacchetti (1), Dreos (6), Bertuzzi, Babini. Arbitro: Farci.

S. G. Triestina-Guf Firenze

domenica ore 17.30

Gli atleti bianco-azzurri, reduci dalle brillanti affermazioni di Milano e di Padova, si apprestano ad ospitare i campioni fiorentini. Come difese dei goliardi avremo Zanetti (cap.), già facente parte della squadra della Ginnastica, ed Orlandini. Il trio attaccante quasi certamente sarà composto da Micheli, Pisitti ed Andreani. Da riserve fungeranno Scarselli, Martelli ed Accerboni.

La partita, d'alto interesse, sia per la Ginnastica che vuol consolidare la sua ottima posizione primeggiante, sia per il «Guf», che vuol risalire i gradini della classifica, avrà inizio alle 17.30 di domenica e sarà preceduta da un incontro di prima divisione.

Corso federale di vela al R. Y. C. I. Adriaco. Questa sera alle ore 20 avrà luogo nella sede sociale la consueta lezione del corso federale di vela, che sarà tenuta dall'avv. Bruno Pancrazi, il quale parlerà su argomenti vari e interessanti. Domenica prossima trattenimento danzante con inizio alle ore 17.

I convegni a Corvara con lo S. C. Monte Tricorno. Una notevole modifica ha subito il programma del primo turno dei convegni a Corvara indetti dallo S. C. Monte Tricorno: la partenza avrà luogo la mattina di domenica 24 anzichè sabato 23. Cade in tal modo il pernottamento ad Alleghe che costituiva una scomodità per i partecipanti. Il prezzo subisce di conseguenza una riduzione di lire 15.

Per informazioni rivolgersi in sede, oppure all'U.T.A.T., via Imbriani n. 11, tel. 8955. Si accettano pure iscrizioni per viaggi e soggiorni combinati (viaggio ed albergo) a Cortina, Arabba, Colfosco e Tarvisio.

Operaio schiacciato tra due trattrici

Una disgrazia mortale, della quale è rimasto vittima il meccanico Pasquale Bulli, di 41 anni, abitante in via Madonna del Mare 16, è avvenuta ieri mattina al Puntofranco Vittorio Emanuele III, davanti all'hangar n. 31, al cui pianterreno si trova il deposito attrezzi dei Magazzini Generali.

Verso le 9.30, dovendosi procedere allo smistamento di alcuni carri ferroviari, dal magazzino suddetto erano state fatte uscire due trattrici le quali dovevano venire agganciate l'una all'altra. Il Bulli, che doveva procedere a tale operazione, nel preparare i ganci, pare non si sia accorto che il veicolo anteriore stava in quel momento retrocedendo, sicchè fu preso in mezzo. Nella terribile stretta l'infelice ebbe fratturato il costato e schiacciato il bacino. Quando, separate le macchine, i presenti si precipitarono in suo aiuto, egli era ormai agonizzante. Si provvide tuttavia ad avvertire la Guardia Medica il cui personale di turno giunse sul posto qualche minuto dopo, quando il Bulli aveva già cessato di vivere.

Dopo i rilievi, assunti dagli organi del Commissariato marittimo, la salma dello sventurato meccanico fu inviata alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

La vendetta del vecchio albero

In un podere in Vattolie in quel di Divaccia, il contadino Francesco Machne era intento, iermattina, ad abbattere a colpi di scure un vecchio albero. Vibrato il colpo decisivo, il Machne non fece in tempo a trarsi di sotto al tronco, che l'albero gli si rovesciò addosso, a rompergli la gamba sinistra ed ammaccargli le ossa. Trasportato all'ospedale Regina Elena, il ferito è stato accolto con prognosi di circa sei settimane di degenza.

Infortunio sul lavoro. Ieri, nel pomeriggio, lavorando in uno stabilimento di S. Andrea, il meccanico Omero Goss, di 19 anni, abitante in via del Fortino 6, mise distrattamente la mano sinistra in una fresa che gli produsse una vasta ferita al polso. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in due o tre settimane.

Cronaca giudiziaria

Carne di cavallo marcia

(Tribunale Penale) La sera del 17 aprile scorso, alcuni vigili urbani in giro di perlustrazione nella zona di S. Maria Maddalena inferiore s'imbatterono in due individui recanti ognuno un involto contenente della carne equina, macellata. Si trattava del macellaio Vittorio Lissiach fu Santo, di 33 anni, abitante in via del Muraglione 20 e di tale Norberto De Pretis fu Arturo, di 43 anni; mentre il primo dichiarò di avere acquistato la carne da uno sconosciuto incontrato sulla strada di Coloncovez, il secondo spiegò di essersi prestato ad aiutare il Lissiach a trasportare la carne. La carne, sottoposta alla visita veterinaria risultò essere in avanzato stato di putrefazione per cui tanto il Lissiach quanto il De Pretis furono denunciati.

Il processo s'è svolto ora alla terza sezione. In esito alle risultanze di causa, il Tribunale ha condannato il Lissiach a dieci mesi di reclusione, al pagamento di 500 lire di multa e di 20 di ammenda. Ha assolto il De Pretis per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. de Luise; giudici Lamparelli e D'Agostino; difesa avv. Falconer.

A colpi di granata

(Tribunale Penale) Per futili motivi, originati da contrasti successi poco prima tra una nipotina di Anna Vitas in Tommasella ed una figlioletta di Emilia Franco, ci fu uno scambio di offese tra le due donne ed una figlia della Vitas stessa. Se ne dissero reciprocamente di tutti i colori. Ad un certo punto però la Vitas, sentendo che la Franco aveva scagliato una sanguinosa offesa alla sua figliuola, perdette il lume della ragione e, dalle parole passò ai fatti, scagliando contro l'avversaria una seggiolina. La Vitas sbagliò il bersaglio e la seggiolina andò a finire nella cucina della Franco. Poichè la Franco, raccolta la seggiolina, stava per sfasciarla, la Vitas, armatasi di una granata, entrò nella cucina dell'avversaria, colpendola più volte, in modo da cagionarle varie lesioni.

Non essendo stata prodotta querela nè per le offese, nè per le lesioni, la Vitas, che subì anche un arresto preventivo, venne rinviata al giudizio del Tribunale, per rispondere del delitto di violazione di domicilio accompagnata da violenze. Al dibattimento tenutosi ieri, la Vitas ammise la materialità dei fatti, sostenendo però di essere uscita dall'abitazione della Franco non appena, sbollitale l'ira, si era calmata. Il P. M. concluse la sua requisitoria, proponendo la condanna della Vitas ad un anno di reclusione e 1000 lire di multa. L'avv. Robba invece perorò per l'assoluzione della Vitas, non costituendo il fatto alcun reato.

Il Tribunale infatti ha mandato assolta la Vitas con la formula invocata dalla difesa.

Presidente: comm. Colombis; giudici: Nachich e Blando; difesa: avv. Robba.

Il pane guasto

(Tribunale Penale) I giudici della quinta sezione si sono dovuti occupare ieri del caso di tale Ermanno Marx di Giovanni, di 24 anni, abitante in via Tiziano Vecellio 9, accusato di avere confezionato e distribuito del pane dannoso alla salute pubblica. Secondo la denuncia il Marx, quale gestore della panetteria sita in via S. Lazzaro 13 e della quale è proprietaria certa Alice Zaccariotto, aveva, nell'aprile scorso, confezionato con della miscela composta di farina di segala e di avanzi di farina di frumento, dei pani allo scopo di distribuirli ai poveri. Una donna, ricevuto in elemosina un panino e accortasi ch'era immangiabile per il fetore di guasto che emanava, lo portò al commissario d'annona. Questi, analizzato il pane, rilevò ch'era stato confezionato con rifiuti vegetali di natura minerale eterogenea e pertanto nocivo alla salute pubblica.

I giudici, in assenza del Marx, dichiarato contumace, previo esame delle carte processuali, hanno concluso col condannare il panettiere a sei mesi di reclusione nonchè a 500 lire di multa, concedendogli tutti i benefici di legge. Hanno altresì disposto che l'estratto della sentenza venga pubblicato sul *Piccolo* a spese del condannato.

Presidente cav. Picciola; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Strudthoff; cancelliere Piuch.

Prime cinematografiche

Primo amore al Politeama Rossetti

Tratto dal romanzo «Alice Adams» di Booth Tarkington, premio Nobel per la letteratura, il soggetto, nella sua versione cinematografica, diventa un vero gioiello. Vi è presente tutta la acutezza psicologica, tutta la profonda essenza umana dell'opera originale, che, attraverso le possibilità dell'obiettivo, acquista maggiore vivacità e rilievo.

La delicata freschezza della vicenza sentimentale, l'incalzare delle situazioni, lo studio minuzioso delle anime e degli ambienti, trovano nella regìa di George Stevens un criterio distributivo e direttivo magistrale. Ogni scena è un brano di intima analisi, è una percezione di sentimenti inespressi ma visibilissimi; la perfezione dei particolari e dei dettagli completa questa serie di quadri, tutti pieni di verità e di vita.

La figura che si stacca e domina assoluta su tutto lo svolgimento è quella d'Alice Evans, di cui Katharine Hepburn fornisce la sua interpretazione più bella, una interpretazione che rimarrà memorabile.

Tutta l'essenza del lavoro, ch'è esclusivamente la vicenda di Alice Evans, è vissuta con espressione, toni ed accenti di squisita sensibilità, di efficace concitazione e disinvoltura. La Hepburn, negli stati d'animo della creatura tutta pervasa di gioia di vivere, d'ingenua sete d'amore e di divertimento, trova una grazia deliziosa ed una naturalezza ammirevole. Quando tutti i suoi sogni più arditi si avverano, quando la realtà è più grande di lei stessa e la soverchia con tutto il peso, la sua recitazione artisticamente svagata, meccanica ed incalzante, esprime con rara abilità il senso di stordimento e d'ebbrezza provocato dalla felicità che le trabocca dal cuore. Nella profonda bontà e comprensione di buona figliola, nell'imbarazzo e nel dolore, incommensurabile, ma nobile e sereno, del distacco, c'è tutta una gamma di sentimenti riprodotti con arte veramente perfetta.

Fred Mac Murray, l'ingegnere ne «Il sentiero del pino solitario», s'impone anche qui con la signorilità della sua figura e della sua personalità d'artista. Accanto alla Hepburn, egli domina, equilibrandola, la prorompente recitazione della sua compagna, formando con lei, per mezzo di un contrasto gradevolissimo, una coppia perfettamente intonata.

Fred Stone, altra conoscenza di coloro che hanno visto «Il sentiero del pino solitario», sostiene ugualmente la parte di padre, con la stessa abilità e con una varietà di espressione ancor maggiore che nel film anzidetto.

Indovinati tutti gli altri artisti; unitamente alla scelta magnifica degli interni, che costituiscono delle vere opere d'arte, completano le qualità di questo film, che ha tutte le caratteristiche della produzione di classe, tali da soddisfare ogni genere di pubblico, per quanto esigente.

Il nitore della fotografia e la versione italiana del sonoro, ben fatta come poche altre volte, sono ancora altrettanti pregi che contribuiscono alla perfezione di tutto l'insieme.

Collocamento gente di mare

Situazione del 15 gennaio 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 194, 195, 196, 199, 200; giovani coperta: 60, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 618, 572, 620, 599, 621; giovani coperta I: 312, 313, 314, 315, 316; giovani coperta II: 64, 132, 133, 134, 135; mozzi coperta: 82, 83, 222, 118, 223; fuochisti: 785, 786, 787, 790, 791; carbonai: 211, 216, 217, 218, 219; mozzi macchina: 45, —.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 307, 308, 309, 310, 311; marinai carico: 209, 210, 211, 212, —; giovani perta I: 87, 106, 142, 156, 157; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 210, 211, 212, 213, 214; ingrassatori passeggeri: 148, 150, 151, 152, 153; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 87, 95, 96, 97, 98; giovani macchina: 143, 130, 144, 135, 136.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 86, 96, 91, 92, 93; ingrassatori: 50, 48, 51, 52, 53.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 266, 264, 267, 268, 269; giovani cop. 145, 146, 147, 148, 149 mozzi cocoperta 44, 75, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 350, 351, 352, 353, 354; carbonai 203, 206, 207, 208, 209.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Sud: 1 marinaio, 1 fuochista, 2 carbonai, 1 mozzo camera.

L'Imperatore della California

Un film interessante come le vicende che narra e grandioso come l'epopea che inquadra

In questo film, che sarà prossimamente distribuito dall'ENIC, e che ha avuto nell'agosto scorso a Venezia, alla Mostra Internazionale di Arte cinematografica, l'ambita Coppa Mussolini per il miglior film straniero, Luigi Trenker ha narrato, umanamente e grandiosamente, le molte e drammatiche vicende di Giovanni Augusto Sutter, di cui ha delineata, in una interpretazione indimenticabile per potenza e nobiltà di espressione, la singolare figura.

La vita di colui che, nella storia delle colonizzazioni, è ricordato come l'Imperatore della California fu intensa e avventurosa, tempestosa e difficile: ebbe bagliori di tragedie, tono di epopea, lucentezza di poesia; e questo film che la narra è tale da suscitare larga onda di commozione fra gli spettatori perchè ne documenta le lotte, la fede, le gioie e le tribolazioni fino all'amarezza dell'epilogo, con efficacia di rilievo e con profondità di sentimento.

Nel dramma di Sutter è il dramma stesso della umanità che si dibatte fra l'intelligenza e l'istinto. Due concezioni della vita sono in antitesi: l'una che vuole giungere alla ricchezza attraverso il lavoro, istrumento di civiltà, di elevazione morale e di benessere collettivo; l'altra che vuole assicurare la ricchezza a pochi avventurieri nella forma più immediata e più facile.

Sutter l'espressione della prima; i cercatori d'oro della seconda. Quegli trasforma la natura selvaggia di un suolo inesplorato in feconde distese di campi allietate da industriose città; gli altri non hanno negli occhi che il barbaglio dell'oro e nell'anima la febbre del possesso. L'uno in ogni zolla non vide che un grembo fecondo per le messi; gli altri non ricercano nella terra che le pepite che può celare. L'uno ha costruito; gli altri distruggono. Più della felicità e della pace di quanti abitano i campi, più del rigoglio delle terre bonificate può la febbre della facile ricchezza più della cosciente opera titanica di un uomo può la follia cieca di un'orda di predoni i quali tutto abbattono, tutto sconvolgono, fissi solo alla mèta ultima: il filone d'oro.

Dramma di civiltà nel dramma di una colonizzazione e dramma spaventosamente angosciosamente umano.

Questi potenti elementi, la natura storica degli eventi, la vivacità e nervosità del racconto, la personalità eccezionale di Luigi Trenker, la varietà e la bellezza degli scenari, i movimenti di massa fanno de «L'Imperatore di California», un film organicamente e artisticamente perfetto, palpitante e forte, in cui l'interesse non scema mai di misura per tutto il ciclo scenico.

Luigi Trenker nel film «L'Impera tore della California» (E. N. I. C.)